

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE PSICOLOGICHE DI ATLETI DELLE DIVERSE SPECIALITA' DELL'ATLETICA LEGGERA

R. LAZZARI - M. FIORAVANTI

SCOPO DELLA RICERCA

Ci siamo proposti il compito di esaminare le caratteristiche di personalità di un gruppo di atleti delle diverse specialità dell'atletica leggera per i seguenti motivi:

- 1) Evidenziare particolari tratti di personalità eventualmente presenti come caratteristiche del gruppo.
- 2) Valutare l'eventuale variazione delle caratteristiche di personalità con l'età, il sesso e il rendimento atletico.
- 3) Verificare eventuali differenze nella struttura della personalità tra gli atleti delle diverse specialità dell'atletica leggera.
- 4) Gettare le basi per una ricerca longitudinale. Di fatto sono auspicati anche nella letteratura internazionale studi di questo tipo.
- 5) Fornire ai tecnici del settore uno schema di riferimento unitario di descrizione della personalità e una conoscenza più approfondita degli atleti a loro affidati.
- 6) Esaminare il livello di ansia come tratto di personalità e come reazione a particolari situazioni legate agli eventi agonistici.
- 7) Controllare eventuali correlazioni tra i livelli di ansia e particolari tratti della personalità.

STRUMENTI UTILIZZATI

Per la descrizione della personalità abbiamo impiegato l'Adjective Check List (ACL di Gough e Heilbrun) allontanandoci in questo modo da altri studi in questo campo che hanno utilizzato test più dichiaratamente di impiego clinico o più legati a particolari teorie della personalità con orientamento tipologico.

L'ACL è un breve strumento di autodescrizione costituito da 300 aggettivi. Esso è stato costruito per una rapida descrizione di numerosi aspetti della personalità. Sebbene sia breve e di semplice somministrazione, è in grado di esplorare un'ampia gamma di aspetti psicologici e fornisce una prima utile informazione che può essere successivamente seguita, ove lo si desidera, da uno studio più particolareggiato di specifici fattori della personalità. Il test è valutato secondo 24 scale (vedi

tabella 1) compreso l'Adattamento Personale, il Bisogno di Successo e il Bisogno di Aggressione.

1. NUMERO DEGLI AGGETTIVI SCELTI.
2. BISOGNO DI DIFESA.
3. NUMERO DEGLI AGGETTIVI FAVOREVOLI SCELTI.
4. NUMERO DEGLI AGGETTIVI SFAVOREVOLI SCELTI.
5. FIDUCIA IN SE STESSO.
6. AUTOCONTROLLO.
7. LABILITA'.
8. ADATTAMENTO PERSONALE.
9. BISOGNO DI SUCCESSO.
10. BISOGNO DI DOMINIO.
11. BISOGNO DI PERSEVERARE NELLO SFORZO.
12. BISOGNO DI ORDINE.
13. BISOGNO DI COMPrensIONE.
14. BISOGNO DI PROTEGGERE O DI RIUTARE GLI ALTRI.
15. BISOGNO DI ASSOCIAZIONE.
16. BISOGNO DI ETEROSessUALITA'.
17. BISOGNO DI ESIBIZIONE.
18. BISOGNO DI AUTONOMIA.
19. BISOGNO DI AGGRESSIONE.
20. BISOGNO DI CAMBIAMENTO.
21. BISOGNO DI RICEVERE SOCCORSO O AIUTO.
22. BISOGNO DI UMILIAZIONE.
23. BISOGNO DI SUBORDINAZIONE.
24. RECETTIVITA' ALLA TERAPIA.

TABELLA N. 1:

ELENCO DELLE SCALE DELL'ACL

Questo test oltre ad essere impiegato per fornire una descrizione del sè, può essere utilizzato per studiare l'io ideale (la persona che vorrei essere). Nella presente ricerca l'ACL è stato somministrato nelle due modalità « sè reale » e « sè ideale ».

Per quanto riguarda le misure di ansia è stato utilizzato lo State-Trait Anxiety Inventory (STAI) composto di due forme separate: la X.1 e la X.2. Ciascuna, misura un distinto concetto di ansia: l'ansia come stato (X.1) e l'ansia come tratto (X.2).

Questo strumento è stato sviluppato da Spielbergers Gorsuch e Lushene al fine di studiare gli aspetti ansiosi del comportamento in

adulti normali. La scala X.1 è composta da 20 affermazioni con istruzioni per i soggetti di indicare come si sentono in un certo momento, mentre la scala X.2, sempre composta da 20 affermazioni, chiede di indicare come si sentono in generale.

La forma X.1 è stata largamente usata per determinare livelli di ansia indotti da procedure sperimentali stressanti ed è stato dimostrato che i valori di questa scala aumentano in risposta ai vari tipi di stress. Le qualità essenziali valutate da questa scala riguardano sentimenti di tensione, nervosismo, preoccupazioni e apprensione. In altri termini la X.1 è diretta a misurare stati emotivi transitori o situazioni dell'organismo umano caratterizzate da sentimenti di tensione e preoccupazione percepiti a livello soggettivo sul piano cosciente, associati a un aumento dell'attività del Sistema Nervoso Autonomo: questa misura può quindi variare di intensità nel tempo.

L'ansia come tratto (X.2) misura caratteristiche individuali relativamente stabili di predisposizione a rispondere in situazioni stressanti, con differenti quantità di ansia come stato.

Naturalmente le differenze, nello stesso individuo, dell'ansia come stato oltre a essere in relazione alle differenze dell'ansia come tratto, dipendono anche da come il singolo individuo percepisce una particolare situazione (per es. pericolosa o minacciante) e dalle sue esperienze passate.

Nei nostri soggetti è stata somministrata, oltre la forma X.2, la forma X.1 secondo tre modalità:

- Come ti senti adesso;
- Come ti senti prima di una gara importante;
- Come ti senti dopo una gara importante andata male (1).

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE ESAMINATO

Sono stati esaminati in totale 120 atleti di cui 94 maschi e 26 femmine. Per quanto riguarda le specialità atletiche il campione è così distribuito:

VELOCISTI	46	ATLETI
FONDISTI	27	ATLETI
SALTATORI	23	ATLETI
LANCIATORI	24	ATLETI

TABELLA N. 2:

DIVISIONE DEGLI ATLETI PER SPECIALITÀ

(1) E' importante sottolineare come le due misure riferite alla gara non sono di tipo comportamentale (cioè non si riferiscono a descrizioni raccolte nella situazione reale di gara) ma descrivono l'aspetto cognitivo di situazioni già vissute dall'atleta.

Gli atleti inoltre sono stati suddivisi in base all' classificazione della FIDAL in 4 categorie:

PROBABILI OLIMPICI	10	ATLETI
INTERESSE INTERNAZIONALE	19	ATLETI
INTERESSE NAZIONALE	16	ATLETI
CLUB ITALIA TOTALE	75	ATLETI
CLUB ITALIA MASCHI	55	ATLETI
CLUB ITALIA FEMMINE	20	ATLETI

TABELLA N. 3:

DIVISIONE DEGLI ATLETI PER LIVELLO ATLETICO

La suddivisione per età è la seguente:

INEERIDRI AI 18 ANNI	46	ATLETI
TRA I 18 E I 24 ANNI	55	ATLETI
SUPERIDRI AI 24 ANNI	19	ATLETI

TABELLA N. 4:

DIVISIONE DEGLI ATLETI PER ETÀ

Tutti gli atleti hanno collaborato di buon grado alle prove che duravano nel loro complesso circa 45' (2). Le somministrazioni sono state collettive a piccoli gruppi e sono state effettuate prevalentemente prima delle sedute di allenamento.

RISULTATI

Iniziamo con un esame dei risultati ottenuti all'ACL nella modalità Sè reale.

Gruppo totale

La tabella n. 5 riporta le medie e le deviazioni standard delle 24 scale dell'ACL. Poiché esiste per l'ACL una standardizzazione separata

(2) Ringraziamo i dirigenti della FIDAL, i tecnici e gli atleti per aver offerto la massima collaborazione ed il più ampio interesse alla realizzazione di questa ricerca.

per i maschi e per le femmine è possibile presentare i risultati del nostro gruppo nella modalità Sè reale senza fare distinzioni secondo il sesso.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	48.7417	10.5021
2	51.6667	9.7130
3	49.2533	8.9052
4	47.6000	7.1894
5	49.6167	9.9631
6	48.3000	9.6698
7	52.3917	10.0323
8	50.5167	8.7303
9	49.9417	8.6221
10	48.5600	9.5097
11	48.9033	8.9640
12	49.0333	9.5386
13	48.4417	8.8306
14	49.5667	7.7065
15	49.7667	9.0931
16	49.0667	8.7339
17	48.9333	9.6936
18	48.1333	9.5925
19	48.9333	8.9443
20	52.9033	10.2533
21	48.5500	8.1621
22	51.9000	9.0055
23	50.6033	10.8150
24	49.6500	9.1676

TABELLA N. 5:

GRUPPO TOTALE ATLETI N. 120 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

Per il gruppo totale l'esame dei punteggi alle varie scale del test rivela valori vicini alla standardizzazione nazionale (Media = 50, deviazione standard = 10) salvo che per quattro scale e precisamente la scala Aggettivi Sfavorevoli (al di sotto della media) e le scale Bisogno di Cambiamento, Labilità e Bisogno di Umiliazione (al di sopra della media).

Questo profilo sottolinea nel gruppo, assenza di aspetti depressivi e una buona dose di fiducia in sé e di spontaneità. L'equilibrio psicologico non appare facile e si nota una spinta verso la ricerca di nuove esperienze. Esiste anche un certo grado di autoaccettazione con atteggiamento ansioso e comportamento autopunitivo, forse nella speranza di prevenire le critiche e l'allontanamento dal gruppo.

Nel complesso quindi il profilo sottolinea un gruppo normale per i diversi tratti di personalità senza caratterizzazioni evidenti e in particolare senza quelle caratterizzazioni che normalmente vengono attribuite come stereotipo all'atleta in generale.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	48.2372	10.7829
2	51.6702	9.2799
3	49.3035	8.9875
4	46.9394	8.9707
5	49.3298	9.9735
6	49.0000	9.3740
7	52.1915	10.1200
8	50.3404	8.4517
9	49.9488	8.0367
10	47.7872	9.3727
11	49.2128	7.9201
12	49.3085	9.0780
13	48.6064	8.9931
14	49.7234	7.7715
15	50.1596	9.4554
16	48.5957	8.0313
17	48.1702	9.5946
18	47.6915	9.2178
19	48.1383	9.0656
20	52.4574	10.1607
21	48.6809	8.0672
22	51.7872	8.3936
23	51.4149	10.5437
24	49.7979	9.1093

TABELLA N. 6:

GRUPPO TOTALE MASCHI N. 94 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	50.3846	9.4279
2	51.6538	11.3453
3	49.8769	8.7723
4	49.0077	7.6682
5	50.6538	10.0516
6	45.7692	10.4740
7	53.1154	10.1037
8	51.1538	9.3252
9	49.9231	10.6580
10	51.3877	9.6738
11	47.8077	12.1458
12	48.2692	11.2091
13	47.8462	8.3460
14	49.0000	7.5895
15	48.3562	7.6365
16	50.7692	10.9327
17	51.9231	9.6620
18	49.9615	10.3498
19	52.8385	7.9170
20	54.5385	10.6479
21	48.0769	8.6437
22	52.3077	9.8743
23	47.6923	10.5594
24	49.1154	9.5337

SCALA N. 7:

GRUPPO TOTALE FEMMINE N. 26 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

ANALISI DEI DATI

Analisi statistica

Riportiamo nelle tabelle da 6 a 20 i valori medi per ciascuna scala dell'ACL nella modalità Sè Reale, per tutti i gruppi in cui è stato suddiviso il campione.

L'analisi statistica di questi dati è stata condotta con i metodi dell'analisi della varianza e dell'analisi delle differenze tra le medie.

Analisi della varianza

Abbiamo condotto separate analisi della varianza per ciascuno dei criteri di classificazione (sesso, età, specialità e livello atletico) e per ciascuna scala dell'ACL al fine di evidenziare eventuali differenze statisticamente significative tra tutte le classi che compongono ciascuna classificazione.

L'analisi della varianza non mette in evidenza per le suddivisioni secondo l'età e secondo le specialità nessun valore significativo dell'indice F per le 24 scale dell'ACL nella modalità Sè Reale.

Per quanto riguarda la suddivisione Maschi e Femmine la scala Bisogno di Aggressione presenta un valore significativo al 5% nel senso che le femmine si presentano più competitive e aggressive con forti impulsi spesso non controllati.

SCALA ACL	MAS. - FEM.	LIVELLO ATLETICO
5	---	7.033 ♦♦
10	---	4.689 ♦♦
19	3.969 ♦	---

TABELLA N. 21

SCALE DELL'ACL CON ANALISI DELLA VARIANZA SIGNIFICATIVA
NELLE SUDDIVISIONI PER SESSO E PER LIVELLO ATLETICO.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI AL 5% ,
QUELLI CON ♦♦ ALMENO ALL'1%

La suddivisione per livello atletico (Tab. 21) presenta due valori significativi all'1% per quanto riguarda la scala Fiducia in sé stesso e la scala Bisogno di dominio; in particolare per quanto riguarda la scala Fiducia in sé stesso (caratterizzata da aggettivi come « determinato » e « ambizioso ») si osserva un valore particolarmente alto per il gruppo Nazionali, un valore minore ma superiore alla media per il gruppo P.O., mentre i gruppi Internazionali e Club Italia presentano valori inferiori alla media. Per quanto riguarda invece la scala Bisogno di dominio caratterizzata soprattutto da sicurezza personale, il gruppo Internazionali ottiene un valore particolarmente basso e notevolmente inferiore alla media, mentre i P.O. presentano il valore più alto che è inoltre superiore alla media di standardizzazione.

Si evidenziano quindi solo poche differenze significative seppure interessanti sul piano psicologico, nell'ambito delle suddivisioni del campione. In linea di massima per quanto riguarda le caratteristiche di personalità prese in considerazione, non si osservano influenze dovute all'età e alla specialità e appaiono solo influenze minori per quanto riguarda il sesso e il livello atletico raggiunto.

Analisi delle medie

Al fine di approfondire la nostra analisi, oltre ad eseguire l'analisi della varianza tra i diversi gruppi presi nel loro insieme, abbiamo studiato sistematicamente la differenza tra le medie (test t di Student) confrontando tra loro tutte le classi di ciascuna classificazione per ogni scala dell'ACL.

I risultati sono presentati nelle seguenti tabelle, in cui sono riportati per ogni confronto i valori del t di Student riferito alle differenze tra le medie di ciascuna scala dell'ACL. I valori contrassegnati con un asterisco sono significativi almeno al 10%, quelli con due asterischi all'1% e quelli con tre asterischi all'1°/100.

Come risulta da queste tabelle come era da attendersi dai risultati dell'analisi della varianza, solo alcune scale dell'ACL mostrano differenze significative riguardo ai vari gruppi di livello atletico e alla suddivisione per sesso:

Scala (4) « Numero di aggettivi sfavorevoli scelti ».

Il gruppo atleti maschi ha un punteggio significativamente inferiore a quello delle femmine.

Scala (5) « Fiducia in sé stesso ».

Il gruppo Internazionali è inferiore a tutti gli altri gruppi tranne che per il gruppo totale Club Italia e il gruppo Club Italia maschi, mentre il gruppo Nazionali è superiore a tutti gli altri salvo che per il gruppo P.O.

Scala (7) « Labilità ».

Il gruppo Nazionali è superiore a tutti gli altri gruppi.

Scala (9) « Bisogno di successo ».

Il gruppo Internazionali ha una media inferiore a tutti gli altri gruppi tranne che ai gruppi femminili.

Scala (10) « Bisogno di dominio ».

Il gruppo atleti maschi è inferiore al gruppo atlete femmine, al gruppo P.O. e al gruppo Nazionali, ma maggiore del gruppo Internazionali (il più basso tra tutti i gruppi).

Scala (11) « Bisogno di perseverare nello sforzo ».

Il gruppo Nazionali è inferiore ai gruppi maschili in generale e al gruppo Club Italia totale.

Scala (17) « Bisogno di esibizione ».

I Maschi hanno punteggi inferiori alle Femmine.

Il gruppo Internazionali è significativamente inferiore a quello atleti Nazionali e al Club Italia Femmine.

Gli atleti Nazionali hanno un punteggio maggiore del gruppo Club Italia

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1		-0.9008	-0.4554	-0.5109	-0.1404	-0.0435	0.1939	-0.4788
2		0.0074	-0.3036	0.9533	-0.8667	0.0113	0.0438	-0.0541
3		0.1166	-0.2330	-0.0261	-0.4429	0.2983	0.2377	0.2514
4		-1.7858 ♦	0.3361	-0.4617	0.2641	-0.8771	-0.1450	-1.8249 ♦
5		-0.5981	-0.9640	1.8004 ♦	-3.2390 ♦♦	0.5272	0.7327	-0.1535
6		1.5161	-0.2216	-0.2913	1.4818	0.3956	-0.1810	1.2816
7		-0.4121	0.0884	0.2402	-2.2647 ♦	0.4773	0.7639	-0.3480
8		-0.4193	-1.2446	0.2482	0.2019	-0.0366	-0.1349	0.1600
9		0.0125	-0.7487	1.8404 ♦	-1.4293	0.0539	0.0850	-0.0253
10		-1.6837 ♦	-1.7893 ♦	2.2986 ♦	-1.7261 ♦	-0.6086	0.1110	-1.5892
11		0.7059	-0.8096	1.3429	1.6808 ♦	-0.5408	-0.3900	0.3012
12		0.4900	-0.9627	0.9963	1.1422	-0.3182	-0.7886	0.6650
13		0.3870	-0.2319	-0.0796	0.7221	0.0326	-0.0190	0.1174
14		0.4220	-0.2274	0.4359	0.6093	0.2230	0.1347	0.2702
15		0.8996	-0.8457	-0.1735	0.6398	0.5172	0.0093	1.2164
16		-1.1241	0.2232	-1.1867	-1.4306	0.3023	0.6717	-0.5218
17		-1.7626 ♦	-0.9313	1.2857	-2.0005 ♦	-0.3940	0.3882	-1.6183
18		-1.0792	-0.3267	1.1356	-0.9909	-0.5438	-0.0235	-1.2052
19		-1.9921 ♦	-0.7862	0.5722	-2.2613 ♦	-0.1229	0.8537	-1.9018 ♦
20		-0.9148	0.7053	0.8144	-2.0724 ♦	-0.2186	0.3278	-1.1455
21		0.3327	0.5883	-0.9092	0.8971	0.0425	0.0584	-0.0094
22		-0.2601	1.6548	-1.7791	0.3683	-0.0097	-0.1491	0.2389
23		1.5930	0.6057	-1.5767	1.6945 ♦	0.6243	-0.0536	1.5655
24		0.3350	0.9109	-0.5112	0.4290	-0.0489	-0.5234	0.8578

GRADI DI LIBERTA'		118	102	111	108	167	147	112

TABELLA N. 22

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO TOTALE M E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	0.9008		0.1393	0.2264	0.5798	0.8414	0.9680	0.2953
2	-0.0074		-0.2385	0.6880	-0.6606	0.0004	0.0223	-0.0425
3	-0.1166		-0.2866	-0.1044	-0.4732	0.0905	0.0620	0.1231
4	1.7858 ♦		1.2545	0.9317	1.4674	1.0609	1.4915	-0.1692
5	0.5981		-0.5078	1.9980 ♦	-2.2201 ♦	1.0147	1.1517	0.3359
6	-1.5161		-1.0037	-1.3062	0.1628	-1.1647	-1.4941	-0.0752
7	0.4121		0.3471	0.5018 ♦	-1.7362	0.7075	0.8932	0.0222
8	0.4193		-0.7477	0.4464	0.4242	0.3935	0.3139	0.4016
9	-0.0125		-0.5305	1.2950	-0.9640	0.0216	0.0437	-0.0245
10	1.6837 ♦		-0.5757	3.2248 ♦♦	-0.3041	1.3161	1.7796 ♦	-0.0502
11	-0.7059		-0.8315	0.4038	0.6438	-0.9502	-1.2330	-0.2006
12	-0.4900		-0.9997	0.3934	0.5308	-0.6674	-0.9950	0.1545
13	-0.3870		-0.4583	-0.3467	0.3944	-0.3462	-0.3559	-0.2052
14	-0.4220		-0.4859	-0.6743	0.2287	-0.2550	-0.2960	-0.0852
15	-0.8996		-1.5133	-0.8355	-0.0886	-0.5324	-0.8416	0.4096
16	1.1241		0.7276	-0.0622	-0.2838	1.1440	1.3598	0.3289
17	1.7626 ♦		0.2396	2.2579 ♦	-0.4863	1.5596	2.0675 ♦	-0.0097
18	1.0792		0.3283	1.6271	-0.0841	0.6879	1.0139	-0.1724
19	1.9921 ♦		0.5088	2.0886 ♦	-0.6203	1.9362 ♦	2.6200 ♦♦	-0.1110
20	0.9148		1.1708	1.3111	-1.0802	0.7456	1.0761	-0.2503
21	-0.3327		0.3077	-0.9649	0.5124	-0.2858	-0.2600	-0.2417
22	0.2601		1.5331	-1.1965	0.4359	0.2521	0.1533	0.3495
23	-1.5930		-0.4148	-2.5038 ♦	0.3531	-1.2019	-1.5793	0.0823
24	-0.3350		0.6139	-0.6807	0.1275	-0.3575	-0.6870	0.4415

GRADI DI LIBERTA'	118	34	43	40	99	79	44
----------------------	-----	----	----	----	----	----	----

TABELLA N. 23

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO TOTALE F E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNAI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	0.4554	-0.1333		0.0519	0.3355	0.4250	0.5251	0.0905
2	0.3036	0.2385		0.8632	-0.3621	0.2816	0.3076	0.1905
3	0.2330	0.2866		0.1727	-0.1111	0.3633	0.3440	0.3633
4	0.3361	-1.2545		-0.5842	-0.1097	-0.6313	-0.3776	-1.3025
5	0.9640	0.5078		2.1997	-1.3070	1.3399	1.4496	0.8147
6	0.2216	1.0037		0.0042	1.1254	0.3858	0.1216	0.9273
7	0.0834	-0.3471		0.0336	-2.1345	0.1366	0.2940	-0.3364
8	1.2446	0.7477		1.0153	1.0709	1.2539	1.2236	1.0464
9	0.7487	0.5305		1.3092	-0.2869	0.7614	0.8316	0.4996
10	1.7893	0.5757		3.1673	0.2464	1.6080	1.9771	0.5281
11	0.3096	0.3315		1.3489	1.5753	0.4998	0.3973	0.6150
12	0.9627	0.9997		1.3099	1.5827	0.7862	0.5902	1.0869
13	0.2319	0.4583		0.1364	0.3687	0.2374	0.2003	0.2911
14	0.2274	0.4859		-0.0969	0.6328	0.3371	0.2903	0.3732
15	0.8457	1.5133		0.5811	1.3009	1.1043	0.8203	1.7087
16	-0.2232	-0.7276		-1.0254	-1.2740	-0.0591	0.1139	-0.4355
17	0.9313	-0.2336		1.5711	-0.5728	0.8118	1.2268	-0.2548
18	0.3267	-0.3283		0.9786	-0.3537	0.0744	0.3199	-0.4473
19	0.7862	-0.5088		1.0795	-0.3563	0.7533	1.2453	-0.5674
20	0.7053	-1.1703		-0.0694	-2.0145	-0.3047	0.5210	-1.4295
21	-0.5883	-0.3077		-1.0801	0.1138	-0.5417	-0.5232	-0.4836
22	-1.6548	-1.5331		-2.6345	-0.9715	-1.7013	-1.8978	-1.1328
23	-0.6057	0.4148		-1.5786	0.5903	-0.3407	-0.6445	0.5147
24	-0.9109	0.6139		-1.3142	-0.3812	-0.9251	-1.1874	-0.2195

GRADI DI
LIBERTA'

102 34 27 24 33 63 28

TABELLA N. 24

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE
DELL'ACL SE' PERLE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO P.O. E
GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNAI DA ♦ SONO SIGNI-
FICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI
DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	0.5109	-0.2264	-0.0519		0.2862	0.4682	0.5881	0.0386
2	-0.9533	-0.6880	-0.8632		-1.4138	-0.8601	-0.8461	-0.6807
3	0.0261	0.1044	-0.1727		-0.3221	0.2019	0.1722	0.2033
4	0.4617	-0.9317	0.5842		0.6474	-0.0972	0.3294	-1.0377
5	-1.8004 ♦	-1.9980 ♦	-2.1997 ♦		-3.7716 ♦♦♦	-1.6348	-1.3988	-1.6995 ♦
6	0.2913	1.3062	-0.0042		1.4229	0.5111	0.1554	1.1916
7	-0.2402	-0.5018	-0.0886		-2.1549 ♦	0.0562	0.2586	-0.4658
8	-0.2482	-0.4464	-1.0153		-0.0258	-0.2698	-0.3273	-0.0659
9	-1.8404 ♦	-1.2950	-1.8092 ♦		-2.2588 ♦	-1.7825 ♦	-1.8952 ♦	-1.3011
10	-2.2986 ♦	-3.2248 ♦♦	-3.1673 ♦♦		-2.9535 ♦♦	-2.8095 ♦♦	-2.3530 ♦	-3.1949 ♦♦
11	-1.3429	-0.4038	-1.3489		0.3029	-1.5210	-1.9944 ♦	-0.5825
12	-0.9963	-0.3934	-1.3099		0.1289	-1.1337	-1.4585	-0.2233
13	0.0796	0.3467	-0.1364		0.6819	0.0948	0.0588	0.1519
14	-0.4359	0.6743	0.0969		0.7894	0.5550	0.1950	0.5288
15	0.1735	0.8355	-0.5811		0.6439	0.4828	0.1675	1.0825
16	1.1867	0.0622	1.0254		-0.2955	1.1792	1.4491	0.4214
17	-1.2857	-2.2579 ♦	-1.5711		-2.2184 ♦	-1.5819	-1.0584	-2.1937 ♦
18	-1.1356	-1.6271	-0.9786		-1.4851	-1.4390	-1.1389	-1.7013 ♦
19	-0.5722	-2.0886 ♦	-1.0795		-2.2080 ♦	-0.6594	-0.0053	-2.0950 ♦
20	-0.8144	-1.3111	-0.0694		-2.1981 ♦	-0.9322	-0.5591	-1.5360
21	0.9092	0.9649	1.0801		1.4433	0.8876	0.8731	0.6788
22	1.7791 ♦	1.1965	2.6345 ♦		1.4365	1.7878 ♦	1.7505 ♦	1.4276
23	1.5767	2.5038 ♦	1.5786		2.2925 ♦	2.0274 ♦	1.5235	2.6448 ♦
24	0.5112	0.6807	1.3142		0.6626	0.4712	0.1505	1.0821

GRADI DI LIBERTA'	111	43	27	33	92	72	37
----------------------	-----	----	----	----	----	----	----

TABELLA N. 25

ANALISI DELLE DIFFERENZE TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO INTERNAZIONALI E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.D.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	0.1404	-0.5798	-0.3355	-0.2862		0.1119	0.2493	-0.2646
2	0.8667	0.6606	0.3621	1.4138		0.7953	0.8352	0.5782
3	0.4429	0.4732	0.1111	0.3221		0.6054	0.5667	0.5494
4	-0.2641	-1.4674	0.1097	-0.6474		-0.7289	-0.3302	-1.5407
5	3.2390 ♦♦	2.2201 ♦	1.3070	3.7716 ♦♦♦		3.7879 ♦♦♦	3.7517 ♦♦♦	2.4621 ♦
6	-1.4818	-0.1628	-1.1254	-1.4229		-1.1827	-1.4897	-0.2293
7	2.2647 ♦	1.7362 ♦	2.1345 ♦	2.1549 ♦		2.4210 ♦	2.5071 ♦	1.7673 ♦
8	-0.2019	-0.4242	-1.0709	0.0258		-0.2258	-0.2894	-0.0405
9	1.4293	0.9640	0.2869	2.2588 ♦		1.4176	1.4778	0.8993
10	1.7261 ♦	0.3041	-0.2464	-2.9535 ♦♦		1.4533	1.8288 ♦	0.2490
11	-1.6808 ♦	-0.6438	-1.5753	-0.3029		-1.8086 ♦	-2.3551 ♦	-0.7969
12	-1.1422	-0.5308	-1.5827	-0.1289		-1.2763	-1.6385	-0.3556
13	-0.7221	-0.3944	-0.8687	-0.6819		-0.6767	-0.6704	-0.6100
14	-0.6093	-0.2287	-0.6328	-0.7894		-0.4670	-0.4970	-0.2787
15	-0.6398	0.0886	-1.3009	-0.6493		-0.3456	-0.6072	0.4416
16	1.4306	0.2838	1.2740	0.2955		1.3715	1.6428	0.6223
17	2.0005 ♦	0.4863	0.5728	2.2184 ♦		1.8697 ♦	2.2585 ♦	0.4619
18	0.9909	0.0841	0.3537	1.4851		0.6733	0.9537	-0.0681
19	2.2613 ♦	0.6203	0.8563	2.2080 ♦		2.2317 ♦	2.7586 ♦	0.4894
20	2.0724 ♦	1.0802	2.0145 ♦	2.1981 ♦		1.9201 ♦	2.1563 ♦	0.8529
21	-0.8971	-0.5124	-0.1138	-1.4433		-0.8301	-0.8008	-0.7186
22	-0.3683	-0.4359	0.9715	-1.4365		-0.3743	-0.4635	-0.1035
23	-1.6945 ♦	-0.3531	-0.5903	-2.2925 ♦		-1.3998	-1.6699	-0.2873
24	-0.4290	-0.1275	0.3812	-0.6626		-0.4419	-0.6966	0.2301

GRADI DI
LIBERTA'

108

40

24

33

89

69

34

TABELLA N. 26

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL
SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO NAZIONALI E GLI ALTRI GRUPPI.
I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% ,
QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.D.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	0.0435	-0.3414	-0.4250	-0.4632	-0.1119		0.2208	-0.4370
2	-0.0113	-0.0004	-0.2316	0.3601	-0.7953		0.0301	-0.0555
3	-0.2933	-0.0905	-0.3633	-0.2019	-0.6054		-0.0326	0.0630
4	0.3771	-1.0609	0.6913	0.0972	0.7239		0.6092	-1.1562
5	-0.5272	-1.0147	-1.3399	1.6348	-3.7379		0.2684	-0.5104
6	-0.3956	1.1647	-0.3353	-0.5111	1.1327		-0.5076	0.9717
7	-0.4773	-0.7075	-0.1366	-0.0562	-2.4210		0.3091	-0.6204
8	0.0366	-0.3935	-1.2539	0.2693	0.2253		-0.0997	0.1333
9	-0.0539	-0.0216	-0.7614	1.7325	-1.4176		0.0325	-0.0557
10	-0.6036	-1.3161	-1.6030	2.3095	-1.4533		0.6301	-1.2727
11	0.5403	0.9502	-0.4993	1.5210	1.3036		-0.3433	0.5553
12	0.3132	0.6674	-0.7362	1.1337	1.2763		-0.4610	0.3173
13	-0.0326	0.3462	-0.2374	-0.0943	0.6767		-0.0451	0.0920
14	-0.2230	0.2550	-0.3271	-0.5550	0.4670		-0.0660	0.1263
15	-0.5172	0.5324	-1.1043	-0.4323	0.3456		-0.4421	0.3953
16	-0.3023	-1.1440	0.0591	-1.1792	-1.3715		0.3322	-0.6103
17	0.3940	-1.5596	-0.3113	1.5319	-1.3697		0.7632	-1.4521
18	0.5433	-0.6379	-0.0744	1.4390	-0.6733		0.4641	-0.4392
19	0.1229	-1.9362	-0.7533	0.6594	-2.2317		0.9539	-1.3643
20	0.2136	-0.7456	0.3047	0.9322	-1.9201		0.5051	-0.9919
21	-0.0425	0.2353	0.5417	-0.3376	0.3301		0.0132	-0.0343
22	0.0097	-0.2521	1.7013	-1.7373	0.3743		0.1331	0.2443
23	-0.6243	1.2019	0.3407	-2.0274	1.3993		-0.6175	1.2293
24	0.0439	0.3575	0.9251	-0.4712	0.4419		-0.4572	0.3647

GRADI DI LIBERTA'	167	99	33	92	39		123	93
----------------------	-----	----	----	----	----	--	-----	----

TABELLA N. 27

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO CLUB ITALIA TOTALE E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	-0.1939	-0.9680	-0.5251	-0.5881	-0.2493	-0.2208		-0.5658
2	-0.0438	-0.0223	-0.3076	0.8461	-0.8352	-0.0301		-0.0749
3	-0.2377	-0.0620	-0.3440	-0.1722	-0.5667	0.0326		0.0825
4	0.1450	-1.4915	0.3776	-0.3294	0.3302	-0.6092		-1.5491
5	-0.7327	-1.1517	-1.4496	1.3988	-3.7517	-0.2684		-0.6812
6	0.1810	1.4941	-0.1216	-0.1554	1.4897	0.5076		1.2912
7	-0.7639	-0.8932	-0.2940	-0.2586	-2.5071	-0.3091		-0.7975
8	-0.1349	-0.3139	-1.2236	0.3278	0.2894	0.0997		0.2477
9	-0.0850	-0.0437	-0.8316	1.8952	-1.4778	-0.0325		-0.0778
10	-0.1110	-1.7796	-1.9771	2.3530	-1.8288	-0.6801		-1.7224
11	0.9300	1.2330	-0.3978	1.9944	2.3551	0.3488		0.8096
12	0.7886	0.9950	-0.5902	1.4585	1.6385	0.4610		1.1311
13	0.0190	0.3559	-0.2003	-0.0588	0.6704	0.0451		0.1171
14	-0.1347	0.2960	-0.2903	-0.4950	0.4970	0.0660		0.1666
15	-0.0093	0.8416	-0.8203	-0.1675	0.6072	0.4421		1.1491
16	-0.6717	-1.3598	-0.1189	-1.4491	-1.6428	-0.3322		-0.8256
17	-0.3382	-2.0675	1.2268	1.0582	-2.2585	-0.7632		-1.9565
18	0.0235	-1.0139	-0.3199	1.1389	-0.9537	-0.4641		-1.1550
19	-0.8537	-2.6200	-1.2453	-0.0053	-2.7586	-0.9539		-2.4964
20	-0.3278	-1.0761	0.5210	0.5591	-2.1563	-0.5051		-1.2983
21	-0.0584	0.2600	0.5232	-0.8631	0.8008	-0.0182		-0.0453
22	0.1491	-0.1533	1.8978	-1.7505	0.4635	0.1381		0.3366
23	0.0536	1.5793	0.6445	-1.5235	1.6699	0.6175		1.6025
24	0.5234	0.6870	1.1874	-0.1505	0.6966	0.4572		1.1550

GRADI DI LIBERTA' 147 79 63 72 69 128 73

TABELLA N. 28

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, <T DI STUDENT> TRA IL GRUPPO CLUB ITALIA MASCHI E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA * SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ** ALL'1% , QUELLI DA *** ALL'1%.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.D.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
1	0.4738	-0.2853	-0.0905	-0.0386	0.2646	0.4370	0.5658	
2	0.0541	0.0425	-0.1905	0.6307	-0.5732	0.0555	0.0749	
3	-0.2514	-0.1231	-0.3633	-0.2033	-0.5494	-0.0630	-0.0825	
4	1.3249 ♦	0.1692	1.3025	1.0377	1.5407	1.1562	1.5491	
5	0.1535	-0.3359	-0.3147	1.6995 ♦	-2.4621 ♦	0.5134	0.6312	
6	-1.2316	0.0752	-0.9273	-1.1916	0.2293	-0.9717	-1.2912	
7	0.3430	-0.0222	0.3364	0.4653	-1.7673 ♦	0.6204	0.7975	
8	-0.1600	-0.4016	-1.0464	0.0659	0.0405	-0.1333	-0.2477	
9	0.0253	0.0245	-0.4996	1.3011	-0.6993	0.0557	0.0773	
10	1.5392	0.0602	-0.5231	3.1949 ♦♦	-0.2490	1.2727	1.7224 ♦	
11	-0.3012	0.2006	-0.6150	0.5325	0.7969	-0.5558	-0.3096	
12	-0.6650	-0.1545	-1.0869	0.2233	0.3556	-0.3173	-1.1311	
13	-0.1174	0.2052	-0.2911	-0.1519	0.6100	-0.0920	-0.1171	
14	-0.2702	0.0852	-0.3732	-0.5233	0.2737	-0.1263	-0.1666	
15	-1.2164	-0.4096	-1.7037	-1.0325	-0.4416	-0.3953	-1.1491	
16	0.5213	-0.3239	0.4355	-0.4214	-0.6223	0.6103	0.3256	
17	1.6133	0.0097	0.2543	2.1937 ♦	-0.4619	1.4521	1.9565	
18	1.2052	0.1724	0.4473	1.7013 ♦	0.0681	0.3492	1.1550	
19	1.9013 ♦	0.1110	0.5674	2.0950 ♦	-0.4394	1.3643	2.4964 ♦	
20	1.1455	0.2503	1.4295	1.5360	-0.3529	0.9919	1.2933	
21	0.0094	0.2417	0.4336	-0.6733	0.7136	0.0343	0.0453	
22	-0.2339	-0.3495	1.1323	-1.4276	0.1035	-0.2443	-0.3366	
23	-1.5655	-0.0823	-0.5147	-2.6443 ♦	0.2373	-1.2293	-1.6025	
24	-0.3573	-0.4415	0.2195	1.0321	-0.2301	-0.3647	-1.1550	

GRADI DI
LIBERTA'

112 44 23 37 34 93 73

TABELLA N. 29

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO CLUB ITALIA FEMMINE E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	VELOCISTI	FONDISTI	SALTATORI	LANCIATORI
1		-0.386	0.650	-0.659
2		0.491	0.510	-0.307
3		0.564	1.471	0.590
4		-0.618	-0.570	-1.066
5		0.787	0.351	-0.053
6		-0.906	-0.564	-1.891 ♦
7		1.236	0.460	1.483
8		-0.262	1.661	-0.240
9		-0.056	0.192	0.640
10		-0.097	0.521	0.433
11		-0.847	-0.136	-0.998
12		-0.775	-0.859	-0.166
13		0.712	1.568	1.675 ♦
14		0.433	1.812 ♦	0.637
15		0.978	1.690	0.238
16		1.478	2.242 ♦	1.447
17		1.356	0.686	0.468
18		-0.468	0.826	-0.208
19		0.556	-0.322	1.519
20		1.319	0.320	1.319
21		0.404	0.448	-0.278
22		0.758	-0.074	0.236
23		-0.539	-0.338	-0.591
24		0.214	0.093	-0.216

GRADI DI
LIBERTA'

71

67

68

TABELLA N. 30

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE
SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO
VELOCISTI E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA-
TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦
ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	VELOCISTI	FONDISTI	SALTATORI	LANCIATORI
1	0.886		1.272	0.106
2	-0.491		0.009	-0.626
3	-0.564		0.773	0.052
4	0.618		0.022	-0.425
5	-0.737		-0.416	-0.333
6	0.906		0.240	-0.952
7	-1.236		-0.584	0.238
8	0.262		1.585	0.007
9	0.056		0.194	0.540
10	0.097		0.469	0.401
11	0.847		0.511	-0.072
12	0.775		-0.106	0.525
13	-0.712		0.851	0.927
14	-0.433		1.312	0.234
15	-0.973		0.660	-0.600
16	-1.478		0.582	0.067
17	-1.356		-0.620	-0.934
18	0.463		1.122	0.246
19	-0.556		-0.750	0.309
20	-1.319		-1.006	0.015
21	-0.404		0.003	-0.516
22	-0.753		-0.675	-0.443
23	0.539		0.173	-0.042
24	-0.214		-0.099	-0.371

GRADI DI LIBERTA' 71 48 49

TABELLA N. 31

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO FONDISTI E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA * SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ** ALL'1% , QUELLI DA *** ALL'1%.

SCALA ACL	VELOCISTI	FONDISTI	SALTATORI	LANCIATORI
1	-0.650	-1.273		-1.007
2	-0.510	-0.009		-0.656
3	-1.471	-0.773		-0.671
4	-0.570	-0.022		-0.422
5	-0.351	0.416		-0.435
6	0.564	-0.240		-1.106
7	-0.460	0.584		0.809
8	-1.661	-1.585		-1.499
9	-0.192	-0.194		0.370
10	-0.521	-0.469		-0.051
11	0.136	-0.511		-0.619
12	0.859	0.106		0.611
13	-1.568	-0.851		-0.024
14	-1.812 ♦	-1.312		-0.744
15	-1.690	-0.660		-1.210
16	-2.242 ♦	-0.582		-0.459
17	-0.686	0.620		-0.266
18	-0.826	-1.122		-0.987
19	0.322	0.750		1.687 ♦
20	-0.320	1.006		1.073
21	-0.448	-0.003		-0.587
22	0.074	0.675		0.274
23	0.338	-0.173		-0.231
24	-0.093	0.099		-0.262

GRADI DI LIBERTA'	67	43		45

TABELLA N. 32

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, <T DI STUDENT> TRA IL GRUPPO SALTATORI E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	VELOCISTI	FONDISTI	SALTATORI	LANCIATORI
1	0.659	-0.106	1.007	
2	0.307	0.626	0.656	
3	-0.590	0.052	0.671	
4	1.066	0.425	0.422	
5	0.053	0.833	0.435	
6	1.891 ♦	0.952	1.106	
7	1.483	0.288	-0.809	
8	0.240	-0.007	1.499	
9	-0.640	-0.540	-0.370	
10	-0.433	-0.401	0.051	
11	0.998	0.072	0.619	
12	0.166	-0.525	0.611	
13	-1.675 ♦	-0.927	0.024	
14	-0.687	-0.284	0.744	
15	-0.238	0.600	1.210	
16	-1.447	-0.067	0.459	
17	-0.468	0.934	0.266	
18	0.208	-0.246	0.987	
19	-1.519	-0.809	-1.681 ♦	
20	-1.319	-0.015	-1.073	
21	0.278	0.516	0.587	
22	0.236	0.443	-0.274	
23	0.591	0.042	0.231	
24	0.216	0.371	0.262	

GRADI DI LIBERTÀ 68 49 45

TABELLA N.33

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' REALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO LANCIATORI E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

SCALA ACL	VEL.- SAL.	FON.- LAN.	FON.- SAL.
4	1.8464 ♦	---	---
6	---	-1.6391 ♦	---
8	-1.8737 ♦	---	-1.9380 ♦

TABELLA N. 34

VALORI T DI STUDENT, TRA LE MEDIE DEI GRUPPI DI SPECIALITÀ

PER LE SCALE DELL'ACL SE' REALE CON DIFFERENZE SIGNIFICATIVE.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10%

maschi. Le femmine del Club Italia hanno un punteggio maggiore del Club Italia maschi.

Scala (19) « Bisogno di aggressione ».

Il gruppo atleti maschi ha valori minori del gruppo femmine, dei gruppi Nazionali e Club Italia femmine.

Il gruppo femminile è maggiore del gruppo Internazionali, Club Italia e Club Italia maschi.

Il gruppo Nazionali è maggiore del gruppo Club Italia e Club Italia maschi. Le femmine del Club Italia hanno un valore maggiore del gruppo Club Italia maschi.

Scala (20) « Bisogno di cambiamento ».

Il gruppo femminile ha valori maggiori dei P.O. mentre il gruppo Nazionali ha i valori più alti di tutti tranne del gruppo Totale femmine e Club Italia femmine.

Scala (23) « Bisogno di subordinazione ».

Il gruppo Internazionali ha valori maggiori di tutti i gruppi tranne che del gruppo femmine, del gruppo P.O. e del Club Italia maschi, mentre il gruppo Nazionali è inferiore al gruppo Club Italia femmine.

Per quanto riguarda i confronti fra i diversi gruppi della suddivisione per specialità l'analisi delle medie rivela le seguenti differenze significative.

Scala (6) « Autocontrollo ».

I lanciatori hanno un valore significativamente più alto rispetto ai velocisti.

Scala (13) « Bisogno di comprensione ».

I lanciatori hanno il valore più basso tra i gruppi e significativamente inferiore a quello dei velocisti, sottolineando così un atteggiamento che assume facilmente caratteristiche di irrequietezza nelle situazioni in cui non è possibile un'azione diretta.

Scala (14) « Bisogno di proteggere ed aiutare gli altri ».

I saltatori hanno un valore significativamente più basso rispetto ai velocisti.

Scala (15) « Bisogno di associazione ».

I saltatori hanno valori significativamente minori dei velocisti e si possono classificare come più individualisti e non a proprio agio in situazioni che intensificano o prolungano il contatto con gli altri.

Scala (16) « Bisogno di eterosessualità ».

I saltatori rispetto ai velocisti hanno una media significativamente più bassa. Ciò può essere interpretato come un maggior controllo nei modi ed una maggiore inibizione.

Scala (19) « Bisogno di aggressione ».

I lanciatori appaiono significativamente con valori più bassi dei saltatori per questa variabile, presentandosi così come più pazienti e più diligenti.

Per quanto riguarda le suddivisioni per l'età il confronto tra le medie per ciascuna scala dell'ACL mostra solo alcune differenze significative e più precisamente:

Scala (4) « Numero degli aggettivi sfavorevoli scelti ».

Il gruppo di atleti sotto i 18 anni presenta un valore medio maggiore degli atleti sopra i 24 anni.

Scala (6) « Autocontrollo ».

Il gruppo di atleti tra i 18 e i 24 anni presenta un valore medio minore del gruppo di età sopra i 24 anni.

Scala (8) « Adattamento personale ».

Il gruppo di atleti sopra i 24 anni presenta un valore medio superiore a quello degli altri due gruppi.

Può essere interessante ora, elencare i 10 aggettivi più frequentemente scelti dagli atleti suddivisi nei diversi gruppi. Tutti gli aggettivi sono stati scelti da più del 50% dei componenti ciascun gruppo. Gli aggettivi sono elencati secondo l'ordine di frequenza della scelta (dal più frequente al meno frequente).

GRUPPO TOTALE ATLETE

SENTIMENTALE

AMICHEVOLE

ATTIVO

ONESTO

SINCERO

LEALE

EMOZIONABILE

ADATTABILE

NERVOSO

PRATICO

TABELLA N. 35

GRUPPO TOTALE ATLETI

AMICHEVOLE

ONESTO

ADATTABILE

LEALE

ATTIVO

SENTIMENTALE

CALMO

GENTILE

SEMPLICE

CHE SA DOMINARSI

TABELLA N. 36

GRUPPO ATLETI P.O.

AMICHEVOLE

LEALE

SPONTANEO

ADATTABILE

ATTIVO

SEMPLICE

SINCERO

AGGRESSIVO

CHE SA DOMINARSI

CIVILE

TABELLA N. 37

GRUPPO ATLETI
INTERNAZIONALI

AMBIVALENTE
ONESTO
LEALE
NERVOSO
SEMPLICE
SENTIMENTALE
GENTILE
SINCERO
TIMIDO
ADATTABILE

TABELLA N. 38

GRUPPO ATLETI
NAZIONALI

ONESTO
ADATTABILE
ENTUSIASMABILE
AMICHEVOLE
ATTIVO
GENEROSO
IDEALISTA
ALTRUISTA
COMPRENSIVO
IMPULSIVO

TABELLA N. 39

GRUPPO
CLUB ITALIA

AMICHEVOLE
ONESTO
ATTIVO
SENTIMENTALE
ADATTABILE
LEALE
EMOZIONABILE
COMPRENSIVO
SINCERO
AVVENTUROSO

TABELLA N. 40

GRUPPO VELOCISTI

AMICHEVOLE
ONESTO
SENTIMENTALE
ATTIVO
ADATTABILE
EMOZIONABILE
LEALE
SINCERO
COMPRENSIVO
GENTILE

TABELLA N. 41

GRUPPO FONDISTI

AMICHEVOLE
ONESTO
SENTIMENTALE
LEALE
SINCERO
SEMPLICE
ATTIVO
ADATTABILE
CALMO
MODESTO

TABELLA N. 42

GRUPPO SALTATORI

ATTIVO
LEALE
AMICHEVOLE
CURIOSO
ENTUSIASMABILE
ONESTO
OTTIMISTA
ADATTABILE
ALTRUISTA
CHE SA DOMINARSI

TABELLA N. 43

GRUPPO LANCIATORI

ADATTABILE
AMICHEVOLE
ONESTO
LEALE
TRANQUILLO
BONARIO
COMPRENSIVO
ROBUSTO
CHE SA DOMINARSI
GENTILE

TABELLA N. 44

Dopo aver preso in esame sul piano della significatività statistica le differenze tra i vari gruppi tenderemo una descrizione delle caratteristiche salienti di ciascun gruppo ricavandole dall'analisi dei rispettivi profili dell'ACL. Sottolineando tuttavia come alcune caratteristiche che potrebbero apparire peculiari non sempre raggiungono il limite di significatività statistica nel confronto con gli altri gruppi.

Gruppi maschile e femminile

Il gruppo totale maschi (94 atleti, età media 20 anni) è caratterizzato da una buona fiducia in sé stessi, piacere delle novità ed un atteggiamento positivo verso la vita. In generale esitano a prendere iniziative preferendo seguire i consigli degli altri.

Il gruppo totale femmine (26 atlete, età media 18 anni) è caratterizzato da competitività ed aggressione associate ad un certo grado di tensione, con equilibrio psicologico piuttosto difficile e comportamento a volte di autopunizione con impulsività e narcisismo. Appaiono peraltro ambiziose e spontanee.

Gruppi per livello atletico

Le tabelle 8, 9, 10, 11, 12, 13 riportano i valori medi per i gruppi Probabili Olimpici (P.O.), Atleti di Interesse Internazionale (Internazionali), Atleti di Interesse Nazionale (Nazionali), Atleti Maschi del Club Italia e Atlete Femmine del Club Italia. Nella tabella (n. 11) presentiamo i valori per il gruppo totale (maschi e femmine) del Club Italia.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	49.9000	9.1585
2	52.6000	8.4617
3	50.0000	8.3267
4	46.2000	7.8994
5	52.5000	8.9350
6	49.7000	10.6672
7	51.9000	7.1095
8	53.9000	9.9939
9	52.0000	10.1325
10	53.4000	10.0133
11	51.4000	9.9688
12	52.2000	8.5349
13	49.3000	9.0068
14	50.3000	5.9451
15	52.8000	8.6255
16	48.0000	7.9861
17	51.1000	7.9085
18	48.7000	9.9560
19	50.5000	8.6699
20	50.1000	8.7996
21	47.1000	8.2118
22	47.0000	7.4981
23	49.3000	10.0117
24	47.1000	6.4196

TABELLA N. 8:

GRUPPO PROBABILI OLIMPICI (P.O.) 10 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	49.6842	11.3140
2	49.4211	9.8732
3	49.3684	9.8444
4	47.7895	6.4427
5	44.8947	8.3059
6	49.6842	9.1229
7	51.5789	10.1839
8	49.7895	10.5440
9	46.3158	6.7531
10	42.4737	8.1743
11	46.4737	9.0208
12	46.9474	11.0276
13	48.7895	9.8634
14	50.5789	7.9883
15	50.5789	10.3135
16	50.9474	7.0196
17	45.0000	10.3115
18	45.0526	9.3242
19	46.8421	8.6740
20	50.3684	10.3827
21	50.5263	8.0717
22	55.7368	8.9433
23	55.5789	10.2649
24	50.9474	7.9755

TABELLA N. 9:

GRUPPO ATLETI DI INTERESSE INTERNAZIONALE 19 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIACIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	48.6875	8.3523
2	53.8125	8.2075
3	50.3750	8.3974
4	46.5000	6.0222
5	58.3750	12.2902
6	45.2500	9.2556
7	58.1875	7.4227
8	49.8750	8.8985
9	53.2500	11.1923
10	52.3125	11.4817
11	45.5625	8.6946
12	46.5000	9.1652
13	46.9375	4.9189
14	48.4375	8.0031
15	48.5625	7.7371
16	51.6250	6.4382
17	53.5625	12.0165
18	50.2500	11.3371
19	53.7500	9.8353
20	58.1875	10.6033
21	46.7500	7.2526
22	50.3750	11.0368
23	46.3750	13.4753
24	48.6875	12.0315

TABELLA N. 10

GRUPPO ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE: 16 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIACIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	48.3600	10.9355
2	51.6533	10.1602
3	48.8933	8.9858
4	47.9733	7.5766
5	48.5600	8.7104
6	48.4133	9.8050
7	51.4267	10.6062
8	50.3867	8.0955
9	49.8800	8.0151
10	48.6400	8.6331
11	49.9067	8.7305
12	49.7600	9.2981
13	48.5600	9.2914
14	49.4533	7.8779
15	49.4133	9.1682
16	48.1867	9.5531
17	48.7333	8.7477
18	48.4667	9.2156
19	48.3067	8.6446
20	52.8000	10.1022
21	48.6267	8.3920
22	51.8000	8.4821
23	50.4267	9.8023
24	49.8667	9.1391

TABELLA N. 11:

GRUPPO ATLETI DEL CLUB ITALIA 75 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIACIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	47.9273	11.1983
2	51.6000	9.6121
3	48.9455	9.0153
4	47.1636	7.3454
5	48.1455	8.7059
6	49.2909	9.6296
7	50.8364	10.9929
8	50.5273	7.6397
9	49.8364	7.0521
10	47.6182	8.2293
11	50.4000	6.7703
12	50.4909	8.4039
13	48.6364	9.7456
14	49.5455	7.8027
15	50.1455	9.5402
16	47.6364	9.0479
17	47.5636	8.4607
18	47.7273	8.6505
19	46.8545	8.4906
20	51.8909	10.1884
21	48.6000	8.3613
22	52.0000	7.6908
23	51.5091	9.9627
24	50.6000	8.8832

TABELLA N. 12:

GRUPPO ATLETI DEL CLUB ITALIA MASCHI 55 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIACIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	49.5500	10.3592
2	51.8000	11.8081
3	48.7500	9.1357
4	50.2000	7.9445
5	49.7000	8.8443
6	46.0000	10.1255
7	53.0500	9.5337
8	50.0000	9.4423
9	50.0000	10.4327
10	51.4500	9.2990
11	48.5500	12.3041
12	47.7500	11.4104
13	48.3500	8.1388
14	49.2000	8.2819
15	47.4000	7.9300
16	49.7000	10.9309
17	51.9500	8.9294
18	50.5000	10.5305
19	52.3000	7.9545
20	55.3000	9.6687
21	48.7000	8.6942
22	51.2500	10.5675
23	47.4500	8.9117
24	47.8500	9.7564

TABELLA N. 13:

GRUPPO ATLETE DEL CLUB ITALIA 20 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACLI

Il gruppo P.O. (10 atleti, età media 26 anni) è caratterizzato in modo particolare da assenza di problematiche personali e da un atteggiamento positivo verso la vita; questo gruppo mostra un buon grado di efficienza per raggiungere i propri scopi, è pieno di risorse e di iniziative, perseverante ed ambizioso, compreso della propria situazione ed ha inoltre una tranquilla fiducia nel proprio valore e nelle proprie capacità senza mostrare timore nei confronti degli altri.

Il gruppo Internazionali è composto da 19 soggetti di età media 25 anni e appare soprattutto caratterizzato da problemi di autoaccettazione, ponendosi di fronte al mondo con ansia. E' presente la tendenza al comportamento autopunitivo forse nel tentativo di prevenire le critiche e l'allontanamento dal gruppo. Tendono ad accettare ruoli subordinati e nello stesso tempo appaiono come coscienti, perseveranti ed attendibili. Presentano alcune difficoltà nella mobilitazione per l'azione e tendono ad evitare le luci della ribalta.

Il gruppo Nazionali è composto da 16 soggetti di età media 21 anni ed è caratterizzato soprattutto dal bisogno di creare una buona impressione; questi atleti mostrano impazienza di fronte ad ogni ostacolo che si frappone al raggiungimento dei loro scopi. E' presente un equilibrio psicologico instabile ma presentano basso livello di depressione. Si evidenziano impulsività ed aspetti narcisistici della personalità con variazioni di comportamento e intolleranza degli sforzi prolungati.

Il gruppo Club Italia Maschi è composto da 55 soggetti di età media 18 anni. E' caratterizzato da problemi di autoaccettazione e questi atleti appaiono timorosi delle critiche e del possibile allontanamento dal gruppo. Trovano soddisfazione nella novità delle esperienze e sono vivaci

e spontanei. Tendono ad ignorare le proprie caratteristiche indesiderabili e possono essere descritti come ottimisti, diligenti e tenaci.

Il gruppo Club Italia Femmine è composto da 20 soggetti di età media 16 anni. Appare caratterizzato da fiducia in sé, vivacità, ricerca delle novità nelle esperienze. L'equilibrio psicologico non appare facile. Competitive ed aggressive, tendono a considerare gli altri come rivali. Mostrano impulsi forti e spesso non controllati, ambizione e tendenza all'individualismo e all'indipendenza.

Gruppi di specialità

Abbiamo poi suddiviso il gruppo degli atleti a seconda delle specialità in 4 categorie, la prima (Velocisti) comprende le corse brevi fino ai 400 mt. inclusi ed è composta da 46 soggetti con età media 20 anni, la seconda (Fondisti) comprende tutte le corse dagli 800 mt. in poi ed è composta da 27 soggetti con età media 20 anni, la terza (Saltatori) comprende tutte le gare di salto ed è composta da 23 soggetti con età media 20 anni e l'ultima (Lanciatori) è composta da 24 atleti con età media 18 anni.

Per quanto riguarda il profilo globale dei Velocisti rispetto alla media nazionale sono evidenti delle differenze, non necessariamente in modo significativo, per i seguenti tratti: un maggior bisogno di novità nelle esperienze, maggior spontaneità e piacere nella competitività, accompagnate da un certo nervosismo, eccitabilità ed irrequietezza. Inoltre tendono ad ignorare le proprie caratteristiche indesiderabili mascherandole dietro una personalità di tipo narcisistico non completamente socializzata.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	48.2391	9.6199
2	52.0000	8.9963
3	50.3913	8.1472
4	46.8478	5.0242
5	50.2391	11.1479
6	46.6304	10.2445
7	54.0435	10.3063
8	51.0000	7.8627
9	50.2609	7.8072
10	48.9130	8.7428
11	48.0435	7.8059
12	48.1957	9.3157
13	50.2174	8.9763
14	50.6522	7.3853
15	51.0870	8.8213
16	51.2609	8.1661
17	50.3478	11.0518
18	48.2174	9.8768
19	49.7826	9.0527
20	54.6087	12.0563
21	48.7826	7.2966
22	52.3696	8.2660
23	49.7609	11.8288
24	49.6957	9.1430

TABELLA N. 14

GRUPPO VELOCISTI: 46 SOGGETTI

MEDIE E DEVIATIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	50.3333	9.9808
2	50.8519	10.6832
3	49.2222	9.2209
4	47.7487	7.2991
5	48.1481	10.6146
6	48.8148	9.4301
7	51.0741	9.1732
8	51.5185	8.6486
9	50.3704	9.9466
10	49.1481	11.8344
11	49.8519	10.3244
12	50.0000	10.0652
13	48.7937	8.3979
14	49.8889	7.0456
15	48.9633	9.1923
16	48.1852	9.2572
17	46.8889	9.5367
18	49.3704	10.6343
19	48.5185	9.9436
20	51.0370	9.4441
21	47.9630	9.9710
22	50.5926	11.7187
23	51.2593	10.8330
24	49.2222	9.3610

TABELLA N. 15

GRUPPO FONDISTI: 27 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	46.5652	10.9620
2	50.8261	9.0536
3	47.2174	9.0401
4	47.6957	7.1886
5	49.3043	8.7357
6	48.1304	10.7632
7	52.7826	11.5245
8	47.3478	9.9572
9	49.8696	8.2809
10	47.7826	7.9827
11	48.3478	10.4342
12	50.3043	10.1866
13	46.5217	9.7275
14	47.3918	6.2939
15	47.2609	8.9606
16	46.8261	6.8068
17	48.5217	8.9791
18	46.1739	9.2915
19	50.5217	8.8053
20	53.6957	9.1524
21	47.9565	7.0741
22	52.5217	7.6685
23	50.7391	10.2390
24	49.4783	9.1347

TABELLA N. 16

GRUPPO SALTATORI: 23 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

Quello dei Fondisti e dei Mezzofondisti è il gruppo che più si avvicina alle medie nazionali; anche essi tendono ad ignorare le proprie caratteristiche indesiderabili e mostrano come gruppo un certo grado di inibizione degli impulsi non preferendo situazioni in cui debbano essere al centro dell'attenzione.

Il profilo medio dei Saltatori ha come tratti caratteristici la tendenza alla ricerca delle novità con un grado relativamente basso di autonomia ed un certo grado di inibizione.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	50.0000	12.3359
2	52.7500	10.9276
3	49.0833	9.9692
4	48.7917	10.2829
5	50.3750	8.1284
6	51.0333	7.2886
7	50.3333	9.1588
8	51.5000	9.0169
9	48.9167	9.2966
10	47.9167	9.8683
11	50.0417	8.2276
12	48.5833	9.1029
13	46.5833	7.8680
14	49.2083	9.9607
15	50.5417	9.5961
16	48.0000	10.3083
17	49.1667	7.6253
18	48.7083	8.2960
19	46.5000	7.5700
20	51.0000	8.0542
21	49.3333	8.8743
22	51.8750	8.4612
23	51.3750	8.5862
24	50.2083	9.9038

TABELLA N. 17

GRUPPO LANCIATORI: 24 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

Il gruppo dei Lanciatori si avvicina alle medie nazionali per tutte le scale dell'ACL, tuttavia con punte basse nella Scala Bisogno di Aggressione (pazienti e diligenti) e nella Scala Bisogno di Comprensione (predisposizione all'azione diretta).

Gruppi di età

Riportiamo i valori dell'ACL nella modalità Sè reale per i 3 gruppi di età: soggetti con meno di 18 anni, soggetti con età tra i 18 e i 24 anni e soggetti con età superiore ai 24 anni.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	50.239	9.866
2	52.065	10.120
3	48.935	8.092
4	49.196	7.344
5	49.630	8.306
6	47.761	9.325
7	52.739	11.267
8	49.696	8.409
9	50.326	8.488
10	49.457	8.849
11	49.543	9.695
12	48.739	10.340
13	49.043	9.645
14	48.543	7.136
15	49.587	8.392
16	47.870	9.507
17	49.326	8.377
18	49.587	9.586
19	48.935	8.790
20	52.500	8.246
21	48.043	8.862
22	51.174	8.918
23	49.717	9.672
24	49.565	9.842

TABELLA N. 18

GRUPPO ATLETI CON ETÀ' < 18 ANNI: 46 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	47.655	11.252
2	51.345	9.694
3	48.945	9.677
4	46.891	7.527
5	49.236	11.528
6	47.545	9.213
7	52.564	9.203
8	49.836	7.707
9	48.891	9.227
10	47.200	10.564
11	47.564	8.073
12	48.382	8.421
13	47.818	7.829
14	50.164	8.448
15	49.345	9.557
16	49.600	8.717
17	48.691	10.717
18	47.400	9.390
19	48.582	8.875
20	54.200	11.443
21	49.782	7.697
22	53.145	9.324
23	51.200	10.996
24	49.782	9.498

TABELLA N. 19

GRUPPO ATLETI CON ETÀ' TRA I 18 E I 24 ANNI: 55 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL.

SCALA	MEDIE	DEV. STAND.
1	48.263	9.820
2	51.632	9.221
3	50.947	8.721
4	45.789	5.040
5	50.634	9.135
6	51.789	10.097
7	51.053	9.913
8	54.474	11.369
9	52.053	6.892
10	50.263	7.519
11	51.263	9.398
12	51.947	10.538
13	48.789	9.841
14	50.316	6.848
15	51.421	9.645
16	50.421	6.628
17	49.000	10.033
18	47.053	10.287
19	50.263	9.859
20	50.158	10.930
21	46.211	7.435
22	50.053	8.175
23	51.053	12.044
24	49.474	6.535

TABELLA N. 20:

GRUPPO ATLETI CON ETÀ > 24 ANNI 19 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DI CIASCUNA SCALA DELL'ACL

Nel gruppo di atleti con età inferiore ai 18 anni (46 soggetti, età media 17 anni) sono presenti dei problemi di socializzazione, si evidenzia inoltre un equilibrio psicologico non facile in soggetti attratti dalla novità delle esperienze. Nel complesso questo gruppo si presenta composto da soggetti leggermente inibiti ma che mostrano tuttavia una buona fiducia in sé stessi.

Il gruppo di età compresa tra i 18 e i 24 anni (55 soggetti età media 20 anni) è quello che presenta il maggior numero di variazioni intorno alla media di standardizzazione. Tipicamente questi soggetti tendono alla ricerca della novità nelle proprie esperienze. Mostrano un equilibrio psicologico non facile, caratterizzato da ansia ed atteggiamenti autopunitivi. Peraltro sono spinti verso l'azione con atteggiamenti di impulsività ed aggressività.

Il gruppo di età maggiore dei 24 anni (19 soggetti, età media 27 anni) mostra un eccellente adattamento personale e mancanza di tendenze alla depressione del tono dell'umore. Questi atleti appaiono indipendenti ed autosufficienti, con piena fiducia nel proprio valore e nelle proprie capacità. Questo gruppo nel suo complesso sembra esitante nel prendere iniziative, preferendo seguire i consigli degli altri.

ACL Sè ideale

L'ACL è stato somministrato a tutti i soggetti anche secondo la modalità Sè Ideale, chiedendo cioè di compilare il test secondo le istruzioni « come vorrei essere »; i risultati di questa somministrazione, solo

per quanto riguarda i soggetti maschi, sono stati poi analizzati secondo la tecnica proposta da Gough e Lazzari di suddivisione in gruppi tipologici. Questa tecnica esplora contemporaneamente tre dimensioni così identificate.

CLUSTER 1 - Numero di aggettivi favorevoli scelti, Bisogno di associazione, Bisogno di comprendere gli altri, Bisogno di proteggere ed aiutare gli altri e Adattamento personale contrapposti a: Bisogno di ricevere soccorso od aiuto, Numero degli aggettivi sfavorevoli scelti, Bisogno di autonomia, Recettività alla terapia, Bisogno di aggressione.

Interpretazione: Gli individui con alto punteggio sul Cluster 1 proiettano un ideale di buon adattamento, di aiuto per gli altri, di amicizia, di socievolezza ed allo stesso tempo sono ponderati e riflessivi; questo tipo di persona non dovrebbe essere ostile, indifferente verso gli altri, né facile alle rimostranze. Anche se questi soggetti non dipendono dagli altri per avere sostegno od approvazione, essi tengono in gran considerazione l'opinione degli altri e si comportano in modo da riuscire ben accetti. Si potrebbe descriverle come persone che tengono in gran conto la propria probità e internalizzano i valori socialmente approvati.

CLUSTER 2 - Fiducia in sé stesso, Bisogno di esibizione, Bisogno di autonomia, Bisogno di dominio e Bisogno di aggressione contrapposti a: Bisogno di umiliazione, Autocontrollo, Bisogno di subordinazione, Bisogno di proteggere e di aiutare gli altri, Recettività alla terapia. Interpretazione: questo Cluster, ad un polo sottolinea la forza, la risolutezza e la capacità di esprimere aggressione ed altri bisogni narcisistici senza componenti ansiose e all'altro polo libertà da inibizioni, da debolezza e da ogni altra tendenza ad arrendersi agli altri per paura o incertezza. Così una persona con un alto punteggio sul Cluster 2 proietta un ideale in cui sono prevalenti vigore e forza maschile assieme alla capacità di imporre la propria volontà agli altri e di asserire la propria personale superiorità.

CLUSTER 3 - Bisogno di perseveranza nello sforzo, Bisogno di ordine, Bisogno di successo, Bisogno di dominio e Difesa personale o disposizione a presentarsi in modo favorevole contrapposti a: Bisogno di aggressione, Numero degli aggettivi sfavorevoli scelti, Bisogno di cambiamento, Bisogno di autonomia e Recettività alla terapia.

Interpretazione: L'elemento chiave in questa dimensione del Sè ideale è quello della autodisciplina, la capacità a dirigere i propri sforzi verso mete future e di riuscire a raggiungere questi fini; una persona con alti punteggi in questo Cluster (tenendo anche presente le variabili che definiscono il polo opposto) non sarà incostante, amaro, scostante, non sarà insoddisfatto delle richieste di una data situazione, né mostrerà sfiducia nelle proprie capacità.

Ciascun atleta di sesso maschile è stato classificato come Alto, Medio e Basso per ciascuna di queste dimensioni o cluster.

Dalla combinazione delle tre possibili classificazioni teoricamente si possono avere 27 « tipi ».

Nella ricerca suddetta di fatto soltanto 10 (3) di questi 27 « tipi » teorici comprendevano un numero sufficiente di protocolli da permettere una interpretazione psicologica adeguata.

Abbiamo quindi considerato come non classificabili tutti quei protocolli del nostro campione che non rientravano nei 10 « tipi » descritti precedentemente (5 su 94 atleti maschi).

La tabella n. 45 riporta la distribuzione per tipi del gruppo Totale Maschi, del gruppo diviso per Specialità e del gruppo diviso per Livello atletico.

Così come ci si poteva attendere, l'analisi tipologica mostra che, circa il 50% dei nostri soggetti viene classificato nella tipologia 6 (valori medi per tutte e tre le dimensioni). Gli altri addensamenti sono per il tipo 1 (poco orientamento verso il successo o verso l'adattabilità sociale con un rilievo più o meno modale all'accrescimento personale e alla autodefinizione) e per il tipo 8 (importanza media per l'adattamento personale e la perseveranza con importanza superiore alla media per l'accrescimento personale).

La distribuzione per specialità mostra una prevalenza più accentuata del tipo 6 per tutti i 4 gruppi, del tipo 1 tra i velocisti, i fondisti e i lanciatori e del tipo 8 tra i saltatori. La distribuzione secondo le diverse specialità per gli altri tipi non mostra particolari addensamenti con un andamento apparentemente casuale.

La suddivisione dei tipi per le diverse classi di livello atletico mostra una prevalenza particolare nel gruppo P.O. del tipo 6 e del tipo 7 (sottolinea l'adattamento personale e la fiducia in sé dando una maggiore attenzione al comportamento finalizzato) e un addensamento del tipo 8

(3) TIPO 1 - In questo ideale si dà poco rilievo all'orientamento verso il successo o all'adattabilità sociale, ma un rilievo più o meno modale viene dato all'accrescimento personale e all'autodefinizione.

TIPO 2 - Questa tipologia del Sé ideale attribuisce una normale importanza all'accrescimento narcisistico e agli impulsi finalizzati, ma attribuisce una importanza inferiore alla norma, al conformismo interpersonale.

TIPO 3 - E' questo un profilo fortemente contrastante con poco rilievo sia alla socievolezza che all'autodisciplina e un'esagerazione della potenza personale.

TIPO 4 - I soggetti di questo tipo sono intorno alla media nei fattori che danno valore alla socievolezza e all'autocontrollo ma sono al di sotto della media per il fattore che riflette il bisogno di potere e la espressione degli impulsi.

TIPO 5 - Soggetti di questo profilo attribuiscono una importanza modale alla adattabilità sociale e al vigore personale mentre ne danno una inferiore alla media alla perseveranza e all'ambizione.

TIPO 6 - Questa tipologia ha valori medi su tutti i tre fattori e potrebbe essere considerata espressione di un equilibrio tra i motivi interpersonali intrapersonali e finalizzati.

TIPO 7 - Questo ideale sottolinea tipicamente l'adattamento personale e la fiducia in sé e dà inoltre una maggiore attenzione al comportamento finalizzato.

TIPO 8 - Il profilo fattoriale per il tipo 8 mostra un'importanza media per l'adattamento personale e la perseveranza, ma un'importanza superiore alla media per l'accrescimento personale.

TIPO 9 - Questo ideale implica un'importanza ordinaria data alla socievolezza ed un'importanza superiore alla media alla potenza personale e alla autodisciplina nel conseguimento dei fini.

TIPO 10 - I soggetti di questo tipo danno un normale peso all'affermazione di sé e alla perseveranza nel conseguimento dei fini, ma attribuiscono un'importanza superiore alla media all'adattabilità sociale e all'adattamento personale.

	TIPO 1	TIPO 2	TIPO 3	TIPO 4	TIPO 5	TIPO 6	TIPO 7	TIPO 8	TIPO 9	NOM CLASSIF.
GRUPPO TOT. MASCHI	18.1	3.2	2.1	5.3	1.1	44.7	4.3	12.8	3.2	5.3

SPECIALITA'										
GRUPPO 1 VELOCISTI	21.2	3	6	3	0	42	3	9	6	6
GRUPPO 2 FONDISTI	24	0	0	14	5	33	5	14	0	5
GRUPPO 3 SALTATORI	5	0	0	0	0	60	10	20	0	5
GRUPPO 4 LANCIAT.	22	11	0	5.5	0	50	0	0	5.5	5.5

LIVELLO ATLETICO										
GRUPPO 1 P.D.	25	0	0	0	0	38	25	0	0	12.5
GRUPPO 2 INTERN.	12	6	12	0	0	36	0	18	12	6
GRUPPO 3 NAZION.	14	0	0	14	0	50	7	7	0	7
GRUPPO 4 CLUB I	20	4	0	5	2	47	2	15	2	4

TABELLA N. 45

DISTRIBUZIONE IN VALORI PERCENTUALI DEI DIVERSI TIPI DELL'ACL
SE' IDEALE PER IL GRUPPO TOTALE MASCHI E PER LE SUE SUDDIVISIONI.

per i gruppi Internazionali e Club Italia. Inoltre per tutti i gruppi si evidenzia un altro addensamento per il tipo 1.

In conclusione si nota una prevalenza dei valori modali (tipo 6) sia per il gruppo totale che per le suddivisioni per Specialità e per Livello atletico, con la presenza però di alcuni soggetti in cui l'orientamento verso il successo e l'adattabilità sociale appare bassa, mostrando rilievo maggiore invece per l'accrescimento personale e l'autodefinizione. Per alcuni soggetti è evidente invece una polarizzazione verso l'accrescimento personale.

Per completezza di esposizione, considerando che il gruppo femminile non è stato compreso nella precedente analisi, abbiamo calcolato le differenze tra le medie per ciascuna scala dell'ACL somministrato nella modalità Sè ideale confrontando il gruppo femminile totale con l'intera popolazione suddivisa per livello atletico.

Per la scala « Bisogno di difesa » per il gruppo atlete si ha un valore medio significativamente maggiore del gruppo atleti maschi e del gruppo Club Italia maschi.

SCALA ACL	TOTALE M	TOTALE F	P.D.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB
1	0.4113		0.4589	0.9052	-0.0258	0.1131	0.3699	
2	2.5196 ♦		0.0314	1.8123	0.8738	2.1863 ♦	3.2424 ♦♦	
3	2.2783 ♦		1.3969	1.6989 ♦	1.1832	1.6555	2.4180 ♦	
4	-3.3417 ♦♦♦		-1.2707	-2.6407 ♦♦	-2.5036 ♦	-2.6737 ♦♦	-3.4372 ♦♦♦	
5	0.6940		0.7411	-0.1862	0.5616	0.5356	0.8803	
6	1.1002		-0.7485	1.4790	-0.4643	1.0754	1.4963	
7	-0.9261		-0.7449	-1.2401	-0.2645	-0.4665	-0.7357	
8	3.1868 ♦♦		0.6848	2.8048 ♦♦	1.4118	2.1599 ♦	3.2760 ♦♦	
9	1.3240		0.0319	0.6657	0.9049	1.0515	1.6567	
10	3.1480 ♦♦		0.7743	1.0356	2.0364 ♦	2.5231 ♦	3.8373 ♦♦	
11	3.9034 ♦♦♦		-0.1600	2.4697 ♦	1.0762	3.0190 ♦♦	4.1780 ♦♦♦	
12	3.0910 ♦♦		-0.1685	1.8408 ♦	0.6624	2.6693 ♦♦	3.2413 ♦♦	
13	2.4258 ♦		1.3470	3.2723 ♦♦	0.6814	1.5107	2.0464 ♦	
14	1.6555		0.8297	2.6006 ♦	0.2365	0.9366	1.3615	
15	2.5585 ♦		1.2122	2.3024 ♦	1.1727	1.6814 ♦	2.5839 ♦	
16	0.3474		1.4662	0.5916	-0.1993	-0.0942	-0.1088	
17	0.5886		0.0988	-1.5893	-0.1775	1.2114	1.3555	
18	0.6448		0.9140	-1.5139	2.1733 ♦	0.4932	0.7002	
19	-1.8557 ♦		-0.1380	-3.1801	-0.3673	-1.1908	-1.6922 ♦	
20	0.8781		0.8863	-0.4266	-0.1934	-1.1014	-1.1314	
21	-4.9551 ♦♦♦		-2.4612 ♦	-3.3460 ♦♦	-4.4739 ♦♦♦	-3.0959 ♦♦	-4.3835 ♦♦♦	
22	-2.6927 ♦♦		-0.7207	0.1637	-2.0944 ♦	-2.4889 ♦	-3.5815 ♦♦♦	
23	0.7180		-0.3676	1.9857 ♦	-0.8581	0.7022	0.8050	
24	3.5487 ♦♦♦		1.3826	3.4032 ♦♦	2.2742 ♦	2.1757 ♦	3.0186 ♦♦	

GRADI DI LIBERTA'	118		34	43	40	99	79	

TABELLA N. 46

ANALISI DELLA DIFFERENZA TRA LE MEDIE DELLE SINGOLE SCALE DELL'ACL SE' IDEALE, (T DI STUDENT) TRA IL GRUPPO TOTALE F E GLI ALTRI GRUPPI. I VALORI CONTRASSEGNA TI DA ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10% , QUELLI DA ♦♦ ALL'1% , QUELLI DA ♦♦♦ ALL'1%.

La scala « Numero di aggettivi favorevoli scelti » mostra invece una prevalenza significativa dei gruppi maschili nei confronti di quello femminile.

Per la scala « Numero di aggettivi sfavorevoli scelti » il gruppo femminile mostra un valore significativamente inferiore a tutti gli altri gruppi.

Per la scala « Adattamento personale » il gruppo femminile mostra un valore medio significativamente maggiore degli altri gruppi, tranne che per il gruppo P.O. e Nazionali.

Per la scala « Bisogno di dominio » il gruppo femminile ha un valore maggiore nei confronti degli altri gruppi esclusi i P.O. e gli Internazionali.

Per la scala « Bisogno di perseverazione nello sforzo » il gruppo femminile e il gruppo P.O. mostrano dei valori significativamente maggiori degli altri gruppi.

Per la scala « Bisogno di ordine » il gruppo femminile mostra un valore maggiore del gruppo maschile.

Per la scala « Bisogno di comprensione » il gruppo femminile ha un valore maggiore di quello maschile, come pure per la scala « Bisogno di associazione ».

Per la scala « Bisogno di ricevere soccorso e aiuto » il gruppo femminile mostra un valore inferiore a tutti gli altri gruppi, come pure per la scala « Bisogno di umiliazione ». Infine per la scala « Recettività alla terapia » le atlete mostrano un valore più alto degli altri gruppi.

Riassumendo queste differenze ci sembra che il gruppo femminile proietti un ideale di maggior adattamento e soddisfazione per la propria vita, di maggior autodisciplina e di capacità di dirigere i propri sforzi verso mete future.

State-Trait Anxiety Inventory (STAI)

Per quanto riguarda le misure di ansia abbiamo ottenuto i seguenti risultati.

Confrontando i valori medi dell'ansia come tratto e come stato con

	STAI X 1	STAI X 2	T DI STUDENT
GRUPPO TOTALE			
MEDIE	33.16	41.17	-2.763 ♦♦
DEV. STAND.	7.94	7.71	
GRUPPO DI CONTROLLO			
MEDIE	37.14	44.39	-2.270 ♦
DEV. STAND.	9.74	9.81	

TABELLA N. 47

VALORI DELLE MEDIE E DEVIATIONI STANDARD DELLO STAI X1 E DELLO STAI X2 PER IL GRUPPO ATLETI E PER IL GRUPPO DI CONTROLLO. LE DIFFERENZE TRA LE MEDIE SONO VERIFICATE CON LA T DI STUDENT, I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI AL 5% , QUELLI CON ♦♦ SONO SIGNIFICATIVI ALL'1%

quelli ottenuti da un gruppo di giovani studenti con un'età media equivalente, si hanno differenze significative all'1% per l'ansia come stato e al 5% per l'ansia come tratto. Tali differenze mostrano i valori del gruppo atleti come più bassi di quelli del gruppo di confronto.

Il primo risultato ottenuto per le misure di ansia è che per gli atleti l'ansia a riposo ha un valore particolarmente basso per aumentare poi in modo significativo « prima di una gara importante » ed aumentare ancora di più per la situazione « dopo una gara importante andata male » (vedi nota 1).

Questi risultati confermano l'impressione, peraltro già descritta in letteratura, dell'effetto ansiogeno dell'imminenza di una gara ed aggiunge un fatto nuovo riguardo l'importanza ansiogena di un fallimento in situazione competitiva. Tenteremo successivamente di correlare questi valori con i diversi tratti di personalità descritti dall'ACL nel tentativo di verificare eventuali concomitanze con la struttura di personalità; per ora ci limiteremo a sottolineare l'importanza di questo risultato ai fini dell'instaurazione da parte dei tecnici di un adeguato rapporto con l'atleta dopo la gara.

L'aumento dello stato ansioso prima e dopo la gara può essere interpretato dal punto di vista psicologico in maniera differente. Nel primo caso può essere un segno di attivazione e di meccanismo adattativo alla situazione competitiva che tende ad esaurirsi nell'atto agonistico, nel secondo caso potrebbe rappresentare l'inizio di uno stato di disadattamento o la premessa di un meccanismo di feed-back duraturo nel tempo che può portare ad aumenti incongrui dell'ansia prima delle gare successive.

Non siamo attualmente in grado di specificare i limiti oltre i quali l'ansia prima della gara invece di migliorare l'efficienza ha come risultato quello di un deterioramento della prestazione. E' inoltre da tener presente come sia possibile che esistano delle differenze individuali legate al livello ottimale di attivazione.

Non siamo nemmeno in grado di valutare l'andamento longitudinale del livello di ansia dopo la gara andata male e delle sue possibili influenze sull'atteggiamento dell'atleta verso la sua attività futura. Del resto è possibile ipotizzare che il modo in cui i nostri soggetti descrivono il ricordo della loro situazione psicologica prima e dopo la gara potrebbe rappresentare non tanto la situazione reale, sempre legata ad aspetti contingenti, ma una rielaborazione delle loro esperienze e del modo in cui hanno appreso a viverle, anche sotto la spinta dell'ambiente. Stiamo attualmente conducendo degli studi su questi problemi.

Tenendo conto di queste premesse, analizziamo le tabelle con i valori medi ottenuti ai questionari dell'ansia dal gruppo degli atleti suddiviso secondo i criteri già utilizzati durante l'esposizione riguardante l'ACL.

E' stata inoltre effettuata l'analisi della varianza per le suddivisioni per sesso, età, per livello atletico e per specialità.

L'analisi della varianza nella suddivisione per età non mostra valori significativi per nessuno dei 4 questionari dell'ansia.

Per quanto riguarda la suddivisione per sesso l'ansia come stato a riposo non mostra differenze significative e così pure l'ansia misurata

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.1583	7.9410
STAI X2	41.1667	7.7061
STAI X1 P.G.	48.0672	12.2300
STAI X1 D.G.	55.0169	11.2067

TABELLA N. 48

GRUPPO TOTALE ATLETI: 120 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.0745	7.1681
STAI X2	40.2979	7.0357
STAI X1 P.G.	46.3978	11.9538
STAI X1 D.G.	54.4891	10.9770

TABELLA N. 49

GRUPPO TOTALE MASCHI: 94 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.4617	10.4354
STAI X2	44.3077	9.2424
STAI X1 P.G.	54.0385	11.5186
STAI X1 D.G.	56.8846	12.0211

TABELLA N. 50

GRUPPO TOTALE FEMMINE: 26 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	27.0000	4.5216
STAI X2	33.5000	10.1462
STAI X1 P.G.	40.0000	8.1921
STAI X1 D.G.	52.3000	7.2885

TABELLA N. 51

GRUPPO PROBABILI OLIMPIONICI (P.O.): 10 SOGGETTI
 MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	35.0526	8.0930
STAI X2	42.7895	6.0146
STAI X1 P.G.	54.5789	10.4207
STAI X1 D.G.	54.1667	9.5255

TABELLA N. 52

GRUPPO ATLETI DI INTERESSE INTERNAZIONALE: 19 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	34.7500	8.2503
STAI X2	41.0000	6.4601
STAI X1 P.G.	47.6000	9.2489
STAI X1 D.G.	60.2000	9.6599

TABELLA N. 53

GRUPPO ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE: 16 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.1600	7.9117
STAI X2	41.8133	7.5278
STAI X1 P.G.	47.5867	12.9532
STAI X1 D.G.	54.5467	12.1146

TABELLA N. 54

GRUPPO ATLETI DEL CLUB ITALIA: 75 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	32.7455	6.1980
STAI X2	40.9091	6.4356
STAI X1 P.G.	44.7091	12.2061
STAI X1 D.G.	53.5091	11.8176

TABELLA N. 55

GRUPPO ATLETI DEL CLUB ITALIA MASCHI: 55 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	34.3000	11.5216
STAI X2	44.3000	9.7013
STAI X1 P.G.	55.5000	11.8388
STAI X1 D.G.	57.4000	12.7667

TABELLA N. 56

GRUPPO ATLETE DEL CLUB ITALIA: 20 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.3696	6.6945
STAI X2	40.6304	6.9004
STAI X1 P.G.	50.3261	10.6250
STAI X1 D.G.	55.2391	10.7439

TABELLA N. 57

GRUPPO VELOCISTI: 46 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	31.5556	8.5680
STAI X2	40.0370	9.4115
STAI X1 P.G.	48.7778	13.0718
STAI X1 D.G.	54.3333	11.9550

TABELLA N. 58

GRUPPO FONDISTI: 27 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.9583	9.6975
STAI X2	41.8750	5.9147
STAI X1 P.G.	42.8261	12.7017
STAI X1 D.G.	55.7273	12.0007

TABELLA N. 59

GRUPPO SALTATORI: 23 SOGGETTI
MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.7826	7.7457
STAI X2	42.8261	8.7732
STAI X1 P.G.	47.9565	12.9632
STAI X1 D.G.	54.6957	11.1414

TABELLA N. 60

GRUPPO LANCIATORI: 24 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.435	9.333
STAI X2	45.152	7.992
STAI X1 P.G.	48.674	13.348
STAI X1 D.G.	53.717	13.022

TABELLA N. 61

GRUPPO ATLETI CON ETÀ' < 18 ANNI: 46 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	32.927	5.978
STAI X2	41.109	6.957
STAI X1 P.G.	47.370	11.134
STAI X1 D.G.	56.849	10.007

TABELLA N. 62

GRUPPO ATLETI CON ETÀ' TRA I 18 E I 24 ANNI: 55 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MEDIE	DEV. STAND.
STAI X1	33.158	9.570
STAI X2	38.947	8.947
STAI X1 P.G.	48.579	12.937
STAI X1 D.G.	53.053	9.210

TABELLA N. 63

GRUPPO ATLETI CON ETÀ' > 24 ANNI: 19 SOGGETTI

MEDIE E DEVIAZIONI STANDARD DELLO STAI

	MAS. - FEM.	ETA'	LIVELLO ATLETICO	SPECIALITA'
STAI X1	0.048	0.050	2.689 ♦	0.499
STAI X2	5.734 ♦	1.169	4.047 ♦	0.685
STAI X1 P.G.	8.430 ♦	0.159	3.501 ♦	2.013
STAI X1 D.G.	0.926	1.316	1.356	0.073

TABELLA N. 64

ANALISI DELLA VARIANZA PER LE SINGOLE SOMMINISTRAZIONI DELLO STAI,
SECONDO LE DIVERSE SUDDIVISIONI DEL GRUPPO TOTALE.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 5%

nella modalità « dopo una gara importante andata male ». Una situazione differente si nota invece per l'ansia come tratto, significativa al 2% e per l'ansia prima della gara significativa al 5%: ambedue le medie sono maggiori per il gruppo femminile.

Per quanto riguarda la suddivisione per *livello atletico* l'ansia misurata « dopo una gara importante andata male » non mostra differenze significative mentre è debolmente significativa la differenza per l'ansia come stato a riposo, prima della gara e per l'ansia come tratto.

L'analisi della varianza effettuata secondo le suddivisioni per *specialità* non mostra differenze significative per nessuna delle quattro misure dell'ansia.

Per approfondire lo studio delle differenze tra i vari gruppi sono state calcolate anche le significatività delle differenze tra le medie (test t di Student) e sono riportati nelle tabelle seguenti i risultati dei gruppi che hanno differenze significative con gli altri.

	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
STAI X1	0.219		1.878 ♦	-0.554	-0.419	0.153	0.386	-0.258
STAI X2	2.325 ♦♦		3.061 ♦♦	0.605	1.253	1.371	1.920 ♦	0.003
STAI X1 P.G.	2.903 ♦♦		3.513 ♦♦♦	-0.162	1.845 ♦	2.248 ♦	3.268 ♦♦♦	-0.422
STAI X1 D.G.	0.962		1.123	0.300	-0.913	0.850	1.194	-0.140

TABELLA N. 65

VALORI DELLA T DI STUDENT PER LE DIFFERENZE TRA LE MEDIE DI
CIASCUNA SOMMINISTRAZIONE DELLO STAI TRA IL GRUPPO TOTALE F
E GLI ALTRI GRUPPI.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10%

QUELLI CON ♦♦ ALL'1% , QUELLI CON ♦♦♦ ALL'1%.

	TOTALE M	TOTALE F	P.D.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
STAI X1	-2.618 ♦♦	-1.878 ♦		-2.912 ♦♦	-2.713 ♦♦	-2.402 ♦♦	-2.791 ♦♦	-1.917 ♦
STAI X2	-2.775 ♦♦	-3.061 ♦♦		-2.943 ♦♦	-2.313 ♦	-3.144 ♦♦	-3.041 ♦♦	-2.832 ♦♦
STAI X1 P.G.	-1.648	-3.513 ♦♦♦		-3.833 ♦♦♦	-2.103 ♦	-1.799 ♦	-1.169	-3.705 ♦♦♦
STAI X1 D.G.	-0.615	-1.123		-0.537	-2.199 ♦	-0.571	-0.312	-1.165

TABELLA N. 66

VALORI DELLA T DI STUDENT PER LE DIFFERENZE TRA LE MEDIE DI
CIASCUNA SOMMINISTRAZIONE DELLO STAI TRA IL GRUPPO P.D. E
GLI ALTRI GRUPPI.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10%
QUELLI CON ♦♦ ALL'1% , QUELLI CON ♦♦♦ ALL'1%.

	TOTALE M	TOTALE F	P.D.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
STAI X1	1.074	0.554	2.901 ♦♦		0.109	0.927	1.290	0.235
STAI X2	1.415	-0.605	2.943 ♦♦		0.792	0.514	1.081	-0.560
STAI X1 P.G.	2.773	0.162	3.833 ♦♦♦		2.036 ♦	2.178 ♦	3.147 ♦♦	-0.257
STAI X1 D.G.	-0.116	-0.800	0.537		-1.802 ♦	-0.124	0.214	-0.877

TABELLA N. 67

VALORI DELLA T DI STUDENT PER LE DIFFERENZE TRA LE MEDIE DI
CIASCUNA SOMMINISTRAZIONE DELLO STAI TRA IL GRUPPO INTERNA-
ZIONALI E GLI ALTRI GRUPPI.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10%
QUELLI CON ♦♦ ALL'1% , QUELLI CON ♦♦♦ ALL'1%.

	TOTALE M	TOTALE F	P.O.	INTERNA- ZIONALI	NAZIONA- LI	CLUB I TOT	CLUB I M	CLUB I F
STAI X1	0.846	0.419	2.713 ♦♦	-0.109		0.724	1.054	0.131
STAI X2	0.373	-1.253	2.313 ♦	-0.792		-0.401	0.050	-1.168
STAI X1 P.G.	0.371	-1.845 ♦	2.103 ♦	-2.036 ♦		0.004	0.851	-2.138 ♦
STAI X1 D.G.	1.899 ♦	0.913	2.199 ♦	1.802 ♦		1.702 ♦	2.016 ♦	0.712

TABELLA N. 68

VALORI DELLA T DI STUDENT PER LE DIFFERENZE TRA LE MEDIE DI CIASCUNA SOMMINISTRAZIONE DELLO STAI TRA IL GRUPPO NAZIONALI E GLI ALTRI GRUPPI.

I VALORI CONTRASSEGNA TI CON ♦ SONO SIGNIFICATIVI ALMENO AL 10%

QUELLI CON ♦♦ ALL'1% ; QUELLI CON ♦♦♦ ALL'1%.

Per l'*ansia come stato a riposo* il gruppo P.O. risulta con un valore medio significativamente più basso di quello di tutti gli altri gruppi.

Per l'*ansia come tratto sempre* il gruppo P.O. ha un valore medio inferiore significativamente a tutti gli altri gruppi, mentre il gruppo atlete ha un valore significativamente più alto del gruppo maschi.

Per l'*ansia misurata prima di una gara importante* il gruppo P.O. è significativamente inferiore agli altri gruppi tranne che al Club Italia mentre il gruppo Internazionali è significativamente maggiore degli altri gruppi maschili. Le atlete hanno un valore maggiore dei gruppi maschili tranne che gli Internazionali.

Per l'*ansia misurata dopo una gara importante andata male* il gruppo Nazionali mostra un valore medio maggiore degli altri gruppi maschili.

Per le suddivisioni secondo le *specialità* l'analisi della varianza non ha dato valori significativi; tuttavia all'esame delle differenze tra le medie per l'*ansia misurata prima della gara* il gruppo dei Lanciatori ha un valore medio significativamente più basso del gruppo dei Velocisti.

L'analisi delle differenze tra le medie per la suddivisione tra i *gruppi di età* conferma quanto già trovato con l'analisi della varianza, cioè l'assenza di differenze significative tra i tre gruppi di età.

Questi risultati sembrano particolarmente interessanti in quanto offrono risposte parziali agli interrogativi precedentemente posti. Un primo risultato concerne l'indipendenza del fattore età rispetto alle varie misure di ansia da noi effettuate, contrariamente all'ipotesi che una maggiore età e quindi una maggiore abitudine all'attività competitiva possa avere l'effetto di diminuire l'ansia, almeno nella situazione prima della gara. Questo risultato assume maggiore rilevanza considerando come a parità di influenza del fattore età, il livello atletico risulti determinante: di fatto i P.O., la cui età media è tra le più alte tra i gruppi,

mostrano per le misure di ansia come tratto e per le misure di ansia a riposo e prima della gara dei valori significativamente minori rispetto a tutti gli altri gruppi. Si può quindi avanzare l'ipotesi che il grado di attivazione determinato dall'ansia prima della gara abbia un valore critico piuttosto basso e che comunque livelli di ansia pre-gara elevati conducano rapidamente alla riduzione dell'efficienza del rendimento atletico.

Un altro risultato interessante è la differenza che mostra il gruppo Nazionali rispetto agli altri gruppi maschili per l'ansia misurata dopo la gara andata male, questo gruppo infatti mostra una media più alta degli altri. Questo risultato potrebbe essere interpretato come un probabile effetto dovuto all'importanza che hanno gli insuccessi nelle gare importanti per quegli atleti che stanno attualmente cercando di imporsi in maniera definitiva e dai quali ogni insuccesso è visto come un arresto o una minaccia per la loro affermazione.

La notevole differenza allo STAI X.1 nelle tre diverse modalità di somministrazione (a riposo, prima di una gara importante e dopo una gara importante andata male) ci ha indotto a controllare quali dei 20 item fossero più sensibili alle diverse situazioni.

Confrontando mediante il test chi quadro contemporaneamente le tre somministrazioni, separatamente per ciascun item, si hanno differenze significative per tutti gli item (4).

Anche i confronti fra le situazioni a riposo e prima della gara mostrano differenze significative al test chi quadro (Tab. 69). Nel confronto fra le situazioni prima della gara si nota per la metà degli item la mancanza di differenze significative, presenti invece per l'altra metà; in particolare gli item significativi sono quelli riferiti al senso di benessere nella direzione di una diminuzione di esso dopo la gara andata male. D'altra parte dall'esame degli item che non mostrano differenze significative si rileva che la situazione post-gara vede ancora presenti le componenti emotive e « disforiche » dell'attivazione.

L'analisi delle correlazioni tra le varie misure dell'ansia mostra per il gruppo totale indici significativi per tutte le misure (Tab. 70). Tra queste, il valore più alto è quello tra la misura dell'ansia come tratto (X.2) e dell'ansia come stato a riposo (X.1). L'ansia come tratto inoltre correla con l'ansia prima e dopo la gara, più di quanto non faccia l'ansia come stato a riposo.

Sembrerebbe quindi che il comportamento ansioso prima e dopo la gara sia in parte dipendente dall'ansia come tratto di personalità. Si nota inoltre una correlazione significativa ma non molto alta tra l'ansia pre e post-gara e ciò può indicare come le due situazioni implicino determinanti ansiogeni diversi.

Queste interpretazioni sono ulteriormente confermate dall'analisi delle correlazioni tra le misure di ansia e le singole scale dell'ACL (Tab. 71).

(4) Questo risultato in un certo senso era previsto, dato l'alta consistenza interna del test (alto punteggio della correlazione punto biserial tra i singoli item e il punteggio totale della scala).

NUMERO DEGLI ITEM	A RIPOSO PRIMA DOPO	RIPOSO PRIMA	RIPOSO DOPO	PRIMA DOPO	MEDIE A RIPOSO	MEDIE PRIMA	MEDIE DOPO
1	1%	1%	1%	--	1.88	3.14	3.13
2	1%	1%	1%	--	1.95	3.02	3.16
3	1%	1%	1%	2%	1.28	2.81	2.47
4	1%	--	1%	1%	1.24	1.19	2.72
5	1%	1%	1%	1%	2.00	2.57	3.52
6	1%	1%	1%	--	1.17	1.91	2.15
7	1%	1%	5%	--	1.17	1.57	1.37
8	1%	1%	1%	1%	2.28	2.74	3.34
9	1%	1%	1%	1%	1.55	2.72	2.13
10	1%	1%	1%	1%	1.89	2.34	3.20
11	1%	5%	1%	1%	1.86	1.89	2.48
12	1%	1%	1%	--	1.36	2.71	2.58
13	1%	1%	1%	--	1.12	2.37	2.25
14	1%	1%	1%	--	1.16	2.42	2.19
15	1%	1%	1%	--	2.07	3.10	3.19
16	1%	--	1%	1%	2.35	2.50	3.81
17	1%	1%	1%	--	1.39	2.36	2.16
18	1%	1%	1%	--	1.16	1.76	1.87
19	1%	2%	1%	1%	2.32	2.61	3.74
20	1%	1%	1%	1%	2.17	2.50	3.84

TABELLA N. 69

SIGNIFICATIVITA' DEL TEST CHI QUADRO E MEDIE DI CIASCUN ITEM DELLO STAI X1 SOMMINISTRATO NELLE TRE MODALITA'.

	STAI X1	STAI X2	STAI X1 P.G.	STAI X1 D.G.
STAI X1	---	0.5162 ***	0.3570 ***	0.2703 **
STAI X2	0.5162 ***	---	0.4459 ***	0.4048 ***
STAI X1 P.G.	0.3570 ***	0.4459 ***	---	0.3875 ***
STAI X1 D.G.	0.2703 **	0.4048 ***	0.3875 ***	---

TABELLA N. 70

COEFFICIENTI DI CORRELAZIONE TRA LE VARIE FORME DELLO STAI.

** CONTRASSEGNA VALORI SIGNIFICATIVI ALL'1%.

*** CONTRASSEGNA VALORI SIGNIFICATIVI ALL'0.1%.

Per quanto riguarda l'ansia come stato a riposo, non si ha nessuna correlazione significativa per il gruppo totale atleti con le scale dell'ACL, mentre l'ansia come tratto correla in modo significativo con 10 delle 24 scale di personalità.

Le misure dell'ansia pre e post gara mostrano correlazioni significative rispettivamente con 4 e 5 scale di personalità.

SCALA ACL	STAI X1	STAI X2	STAI X1 P.G.	STAI X1 D.G.
1				
2		<u>○</u>		
3		<u>○</u> □		
4		○ □		
5				
6			<u>○</u> △	<u>○</u> △
7				
8		<u>○</u> △ □	<u>○</u>	<u>○</u>
9		<u>○</u> □		
10		<u>○</u> △ □		
11		○ □		
12			<u>○</u>	<u>○</u> △
13				
14				
15		<u>○</u> △ □	<u>○</u>	<u>○</u> □
16				
17				
18				
19				○
20				
21		○		
22		○ □		
23				△
24				

○ TOTALE
 △ MASCHI TOTALE
 □ FEMMINE TOTALE

TABELLA N. 71

CORRELAZIONE TRA ACL SE' REALE E STAI NEL GRUPPO TOTALE E NEL GRUPPO TOTALE MASCHI E TOTALE FEMMINE. LE CORRELAZIONI RIPORTATE SONO QUELLE SIGNIFICATIVE ALMENO AL 5%. I SIMBOLI SOTTOLINEATI INDICANO LE CORRELAZIONI NEGATIVE.

SCALA ACL	STAI X1	STAI X2	STAI X1 P.G.	STAI X1 D.G.
1				
2	<u>○</u>	<u>○</u> <u>∅</u>		
3		<u>○</u> <u>∅</u>		
4		△ ○		
5				
6			<u>∅</u>	<u>△</u>
7				
8		<u>○</u> <u>△</u> <u>∅</u>	<u>∅</u>	
9	<u>○</u>	<u>○</u> <u>∅</u>		
10		<u>△</u> <u>∅</u> <u>∅</u>		
11		<u>○</u> <u>∅</u>		
12		<u>○</u>		
13				
14		<u>○</u>		
15		<u>∅</u> <u>∅</u>	<u>∅</u>	
16				
17				
18				
19			<u>∅</u> <u>△</u>	
20				
21	○	○ <u>∅</u>		
22	○	△ <u>∅</u> <u>∅</u>		
23			<u>△</u>	
24				

- P.D.
▽ INTERNAZIONALI
□ NAZIONALI
∅ CLUB ITALIA TOTALE
△ CLUB ITALIA MASCHI
∅ CLUB ITALIA FEMMINE

TABELLA N. 72

CORRELAZIONE TRA ACL SE' REALE E STAI NEI GRUPPI
SUDDIVISI PER LIVELLO ATLETICO.
LE CORRELAZIONI RIPORTATE SONO QUELLE SIGNIFICATIVE
ALMENO AL 5% I SIMBOLI SOTTOLINEATI INDICANO LE
CORRELAZIONI NEGATIVE.

SCALA ACL	STAI X1	STAI X2	STAI X1 P.G.	STAI X1 D.G.
1				
2		<u>□</u>		
3		<u>□</u>		
4		□ ∅		
5				
6			<u>□</u>	<u>□</u>
7				
8				
9		<u>□</u>		
10		<u>□</u>	<u>○</u>	
11		<u>□</u>		
12				
13		<u>□</u>		
14			<u>□</u>	<u>□</u>
15		<u>□</u>	<u>∅</u>	<u>□</u>
16				∅
17				
18				
19				
20				
21		□		
22		□ △		
23				
24			<u>△</u>	

○ VELOCISTI

□ FONDISTI

∅ SALTATORI

△ LANCIATORI

TABELLA N. 73

CORRELAZIONE TRA ACL SE' REALE E STAI NEI GRUPPI
SUDDIVISI PER SPECIALITA'.

LE CORRELAZIONI RIPORTATE SONO QUELLE SIGNIFICATIVE
ALMENO AL 5%. I SIMBOLI SOTTOLINEATI INDICANO LE
CORRELAZIONI NEGATIVE.

SCALA ACL	STAI X1	STAI X2	STAI X1 P.G.	STAI X1 D.G.
1				
2	△	△		
3		<u>○</u>		
4		□		
5				
6				
7				
8	△	<u>○</u>		
9		<u>□</u>		
10		<u>□</u>		
11				
12				
13				
14				
15		<u>○</u> <u>△</u>		<u>□</u>
16				
17				
18				
19				
20				△
21				
22	○ □			
23				
24				

- < 18 ANNI
□ 18 - 24 ANNI
△ > 24 ANNI

TABELLA N. 74

CORRELAZIONE TRA ACL SE' REALE E STAI NEI GRUPPI
SUDDIVISI PER ETA'.

LE CORRELAZIONI RIPORTATE SONO QUELLE SIGNIFICATIVE
ALMENO AL 5% I SIMBOLI SOTTOLINEATI INDICANO LE
CORRELAZIONI NEGATIVE.

Il sistema delle correlazioni appare avere una sua significatività sul piano psicologico. Infatti si notano correlazioni negative tra lo STAI X.2 e l'Adattamento personale, il Bisogno di dominio, il Bisogno di successo, il Bisogno di perseverare nello sforzo, il Bisogno di difesa, il Numero di aggettivi scelti e il Bisogno di associazione; correlazioni positive si hanno invece con il Numero di aggettivi sfavorevoli scelti, il Bisogno di ricevere soccorso e aiuto e il Bisogno di umiliazione. Quindi un basso livello di ansia come tratto nel gruppo totale atleti è associato con un buon adattamento personale nel senso di una buona stima di sé stessi, soddisfazione personale caratterizzata da perseveranza, energia, determinazione verso il successo, da un atteggiamento positivo verso la vita e da autonomia nei rapporti con gli altri associata ad una buona socializzazione. Questa configurazione di tratti si ritrova anche in generale quando vengono presi in considerazione i gruppi totale maschi, femmine e totale Club Italia.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo STAI X.2 e le scale dell'ACL misurate per le diverse suddivisioni per livello atletico, per età e per specialità, si nota nei fondisti e nei P.O. un andamento delle correlazioni sovrapponibile a quello per i gruppi totali.

Per le rimanenti suddivisioni non si nota nell'interno di ciascun gruppo una configurazione completa delle correlazioni come per gli altri gruppi summenzionati, tuttavia le correlazioni significative presenti si riferiscono alle stesse scale e con direzioni identiche.

Queste scale dell'ACL sono probabilmente quelle più interessanti per future ricerche sul tema personalità e rendimento atletico.

Esaminando le altre misure di ansia non si trovano correlazioni significative di particolare interesse tra l'ansia a riposo (STAI X.1) e le scale dell'ACL, salvo che per i P.O. per i quali le scale interessate sono alcune di quelle presenti nella configurazione delle correlazioni dell'ansia come tratto.

Le correlazioni tra l'ansia prima della gara e le scale dell'ACL si mostrano significative nel gruppo totale atleti per le scale Adattamento personale e Bisogno di associazione così come si verifica per l'ansia come tratto ma con l'aggiunta di correlazioni significative con le scale Autocontrollo e Bisogno di ordine. Tutte queste correlazioni sono negative.

Il ridotto numero di correlazioni tra questa misura di ansia e l'ACL suggerisce che l'ansia prima della gara è maggiormente dipendente da fattori ambientali, situazionali o da precedenti esperienze e meno da caratteristiche specifiche di personalità dell'atleta, come rilevate dal test ACL.

L'andamento delle correlazioni tra la misura dell'ansia dopo la gara e le scale dell'ACL, è per il gruppo totale simile a quello per l'ansia prima della gara, in più, si ha la correlazione significativa e positiva con la scala Bisogno di aggressione. Questo risultato ci sembra interessante anche alla luce di quanto abbiamo già trovato nell'esame delle differenze tra le misure dell'ansia prima e dopo la gara, in quanto è da presumere che i soggetti con forti impulsi, più competitivi e più aggressivi, risentano maggiormente dell'insuccesso. Vorremmo però sottolineare come è nostra impressione che anche se fattori di personalità psicologicamente

significativi correlano con i punteggi di queste misure di ansia come stato pre e post-gara, i loro determinanti principali siano da ricercarsi in aspetti situazionali e probabilmente legati a meccanismi di ordine adattativo.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

In queste note conclusive, esamineremo alla luce della letteratura internazionale, prima il problema dell'ansia sugli atleti e successivamente quello relativo alle loro caratteristiche di personalità.

Per quanto riguarda i rapporti tra l'attivazione prima della gara e il rendimento, Vanek e Cratty (1970) suddividono, tra l'altro, le attività sportive a secondo della durata e del tipo dell'impegno. Per quelle in cui viene richiesta una coordinazione di movimenti di tutto il corpo per un tempo relativamente breve, gli autori affermano che si ha un forte aumento di tensione prima della gara, dovuto sia al timore di non riuscire e sia all'impossibilità da parte dell'atleta di poter ricevere aiuto da altri durante il suo impegno.

Per le gare invece in cui si ha una mobilitazione totale delle energie per un tempo più o meno lungo, il forte aumento della tensione prima della gara è meglio tollerato ed anzi è indicato come un elemento probabilmente favorente un buon rendimento, tanto che Vanek e Cratty affermano che questi atleti debbono, se necessario, essere aiutati a raggiungere elevati livelli di attivazione prima della gara.

Da un esame poi di studi compiuti sull'ansia legata alla situazione gara, Vanek e Cratty concludono che se l'attività sportiva in generale riduce l'ansia, nello sport ad alto livello, la situazione competitiva esasperata provoca invece un aumento della stessa.

A tale proposito questi autori mettono l'accento sull'importanza di mantenere il più possibile calmi e rilassati gli atleti sin dai giorni immediatamente precedenti l'impegno agonistico. Tra l'altro segnalano come vi sia una certa suscettibilità da parte di chi è già sotto tensione a lasciarsi emotivamente influenzare dagli stati d'animo di chi gli sta intorno e mettono quindi in evidenza come il controllo del grado di attivazione e della qualità dello stato emotivo debba essere effettuato con cura e con sensibilità da parte dei tecnici che sono vicini all'atleta in quei momenti.

Sempre Vanek e Cratty si sono anche interessati dell'ansia dopo la gara. Mettono in evidenza l'importanza, ma anche la poca conoscenza, che si ha di questo momento della vita dell'atleta. Non riportano dati e ricerche a riguardo, ma consigliano i tecnici a non interferire con il comportamento dell'atleta subito dopo la gara e di lasciar passare un certo periodo di tempo prima di discutere con l'atleta stesso il comportamento da lui avuto nel corso dell'evento agonistico. L'interpretazione che questi autori danno dell'attivazione post-gara è che essa sia in un qualche modo in relazione con quella pre-gara e che mediante un meccanismo di feed-back, vi sia un influenzamento vicendevole tra l'attivazione prima della gara e quella dopo la gara e tra questa e l'attivazione prima della gara seguente.

Per Segal (1973) l'attivazione prima della gara è un fattore necessario al maggior rendimento.

Secondo Kane (1972) sembrerebbe invece che maggiori livelli di attivazione, associati con ansia cronica, possono interferire in modo differenziale con le diverse prestazioni intellettuali e fisiche e che in questa situazione si arrivi a uno scadimento della capacità di sopportare da parte dell'organismo compiti impegnativi a causa di una minore risposta dell'apparato cardiocircolatorio alla richiesta di lavoro. Inoltre riporta come non siano ancora chiari i legami tra attivazione e rendimento, data la complessità della relazione e il gran numero di fattori che la determinano, come ad esempio la difficoltà del compito, la capacità individuale, l'addestramento ricevuto e la carica ansiogena della situazione specifica.

Queste osservazioni, molte delle quali semplicemente sul piano speculativo, trovano solo parziale conferma dai risultati della nostra ricerca. I nostri dati non mostrano nel gruppo totale valori di ansia come tratto e come stato a riposo particolarmente alti, ma anzi questi valori sono significativamente minori di quelli di un gruppo di riferimento. Ciò ci permette di escludere la presenza di ansia cronica anche in quei gruppi che da più tempo sono impegnati nello sport agonistico ad alto livello.

Dall'esame dei livelli di ansia in relazione alla situazione pre-gara troviamo effettivamente un aumento del livello di attivazione anche se non siamo in grado attualmente di stabilire il livello ottimale di questa attivazione.

Sono presenti differenze legate al sesso, ma non si notano differenze in generale tra le diverse specialità, anche se i Velocisti hanno i valori più alti in accordo con l'ipotesi di Vanek e Cratty.

Per le suddivisioni di livello atletico troviamo le differenze più significative, in particolare per il gruppo P.O. (che ha i valori più bassi) e per il gruppo degli Internazionali (che ha invece i valori più alti). Questi risultati secondo noi sono interpretabili, viste anche le correlazioni tra le varie misure di ansia e le scale dell'ACL, come dovuti in gran parte alla differente carica ansiogena della situazione pre-gara per i diversi gruppi di status atletico.

I nostri risultati confermano invece l'esperienza di Vanek e Cratty riguardo agli elevati valori di ansia post-gara: infatti troviamo dei valori particolarmente alti per tutte le suddivisioni da noi operate.

Questo risultato pone l'effettivo problema di come controllare questo particolare stato psicologico e a questo argomento abbiamo l'intenzione di dedicare ulteriori studi.

Passiamo ora all'esame della letteratura sulle caratteristiche di personalità degli atleti.

Come è noto si è molto dibattuto sul fatto se esista un sistema di tratti di personalità tipici della popolazione atletica.

Cofer e Johnson (1960) ad esempio suggeriscono che la struttura della personalità rappresenta l'elemento discriminante che distingue i campioni da coloro che pur forniti di un potenziale fisico adeguato non lo diventano.

Dall'esame della letteratura, i risultati ottenuti a questo proposito non sono univoci e la loro interpretazione è resa ancor più difficile dalla varietà di misure usate e dalla maggiore o minore adeguatezza delle tecniche di analisi statistica impiegate. Un'altra difficoltà sorge dalla domanda se la partecipazione allo sport agonistico rappresenti di per sé stesso un determinante per un armonioso sviluppo della personalità, come sostiene ad esempio Neumann (1957), o se invece soltanto persone con determinate strutture della personalità possono « sopravvivere » allo stress fisico e sociale di eventi sportivi altamente agonistici (Stransky e Svoboda, 1957) o se addirittura (Steinbach, 1968) l'impegno atletico rappresenti una forma di compensazione in individui con personalità non ben integrata. Non bisogna poi dimenticare, nel confronto tra ricerche effettuate nei vari Paesi il differente clima sociale prevalente in essi.

Tenendo conto di queste premesse e limitandoci per quanto possibile a ricerche effettuate con gruppi di atleti simili al nostro, possiamo riassumere in questo modo i risultati ottenuti da Neumann, il quale utilizzando misure di 23 tratti di personalità non trova nell'insieme delle variabili prese in esame differenze tra atleti e non atleti. Quando invece i tratti vengono considerati singolarmente, dimostra che gli atleti hanno valori maggiori per la fiducia in sé, l'aggressività, la socializzazione e mostrano un maggior livello di « sensibilità emotiva ».

Kane (1964) non riesce a differenziare caratteristiche di personalità specifiche per le diverse specialità dell'atletica leggera, salvo che per i fondisti che presentano un maggior livello di introversione. Questo risultato è stato poi confermato indipendentemente da Brichcin e Kocian (1967).

Vanek e Hosek (1968) utilizzando dei test di personalità con alto livello di validità in un gruppo piuttosto ampio di atleti di diverse specialità tra cui anche quelle dell'atletica leggera, trovano che i risultati ottenuti corrispondono ai valori di standardizzazione di ciascun test e concludono che si evidenziano, nel gruppo totale degli atleti, poche differenze nella struttura dei tratti di personalità rispetto ai valori medi di standardizzazione.

In particolare questi autori hanno trovato nel gruppo degli atleti una maggiore efficienza intellettuale, una maggiore immaginazione e una maggiore riservatezza.

In generale nella descrizione della personalità dell'atleta, quando sono stati evidenziati dei tratti tipici, questi tendono a sottolineare una maggiore dominanza, aggressività sociale, determinazione e un migliore controllo emotivo generale identificato da bassi livelli di ansia e da buona fiducia in sé.

Anche le differenze tra i sessi hanno richiamato l'interesse degli studiosi in questo campo. I risultati tendono ad attribuire alle atlete un minor livello di dominanza e aggressione, un maggior bisogno di ricevere aiuto e in genere un minore livello di controllo emotivo.

I nostri risultati appaiono essere in sostanziale accordo con i più significativi lavori esaminati. Infatti in primo luogo il profilo medio del gruppo totale per i 24 tratti di personalità presi in considerazione

non differisce dalle norme di standardizzazione e non mostra alcuna netta polarizzazione su particolari tratti.

L'analisi della varianza non mostra influenze significative per il fattore specialità ed età e solo influenze minori per quanto riguarda il sesso e il livello atletico. Abbiamo trovato nelle atlete, contrariamente a quanto descritto nella letteratura, un maggior livello di aggressione e competitività con forti impulsi spesso non controllati.

La classificazione secondo il livello atletico appare nel nostro studio come la più interessante per i suoi risultati in quanto mette in evidenza un andamento differenziale tra i gruppi per il tratto Fiducia in sé stesso (spesso ricordato in letteratura) e per il tratto Bisogno di dominio (interpretabile nella sua accezione di determinazione e di forte volontà).

Considerando questo studio nella sua prospettiva totale, ci sembra che si possa concludere per una maggiore rilevanza delle modalità psicologiche di adattamento all'attività agonistica, rispetto all'importanza di particolari tratti di personalità (o di specifiche configurazioni di essi) nella determinazione della motivazione ad intraprendere e a continuare la vita agonistica.

La limitazione metodologica di questo studio, come del resto per tutte le ricerche presenti in letteratura, è la mancanza di un criterio esterno attendibile di rendimento atletico possibilmente legato alle caratteristiche fisiologiche stabili e variabili dell'atleta, che permetta un maggior approfondimento (anche mediante tecniche di analisi statistica multivariata) dell'interpretazione dei dati raccolti.

Ribadiamo infine l'importanza della realtà psicologica individuale del singolo atleta e di un programma di monitoraggio delle sue reazioni psicologiche durante la sua carriera, che tenga presente l'adattamento e il superamento delle situazioni stressanti incontrate nell'attività agonistica e nello stesso tempo favorisca una completa realizzazione delle sue aspirazioni sul piano personale e sociale.

BIBLIOGRAFIA

- BRICHICIN M., KOCIAN M.: *The Results of Psychological Investigations of long-distance runners*. In the problems of the personality psychology Prague Academia I, 161-166, 1967.
- COFER C., JOHNSON W.R.: *Personality Dynamics in Relation to Exercise and Sports*. In science and medicine of exercise and sports. Ed. by W. R. Johnson, Harper-Brothers, 1960.
- KANE J. E.: *Personality, Body Concept and Performance*. In psychological aspects of physical education and sports. Ed. by Kane, 1972.
- GOUGH H. G., HEILBRUN A. B. Jr.: *The Adjective Check List Manual*. Palo Alto, California: Consulting Psychologists Press, 1965.
- GOUGH H.; LAZZARI R.: *Analisi delle descrizioni del Sé contrapposte a quelle del Sé ideale mediante l'utilizzazione dell'Adjective Check List*. Bollettino di psicologia applicata n. 112-113-114, 27-34, 1972.

- GOUGH H., LAZZARI R.: *Analisi tipologica del concetto di « Sè ideale » in un campione di 314 italiani di sesso maschile*. Bollettino di psicologia applicata n. 118-119-120, 35-47, 1973.
- NEUMANN O.: *Sport Activity and Personality*. The use of a psychological assessment to evaluate the personality of athletes. Munich, 1957.
- SEGAL J.: *Reflexions sur le role de la psychologie appliquée au sport*. Psychologie medicale, 1973, 5, 1.
- SPIELBERGER C. D., GORSUCH R., LUSHENE R.: *Stai Manual*. Palo Alto, California: Consulting Psychologists Press, 1970.
- STEINBACH M.: *The Personality of the Superior Athlete*. In Vanek e Cratty: Psychology of the superior athlete; London, 1970 - MacMillan.
- STRANSKY A., SVOBODA B.: *Personality in Sport Activity*. Czechoslovakian Psychology, 11: 1, 1967.
- VANEK M., CRATTY B. J.: *Psychology of the Superior Athlete*. London, 1970 - MacMillan.
- VANEK M., HOSEK V.: *Methodological Problems of Psychodiagnostic Investigations of the Personality of the Superior Athlete*. The second international congress of sports psychology, Washington, D.C., 1968.